



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## **DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE**



c\_h264 - - 1 - 2019-03-22 - 0018019

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**  
Numero di Protocollo: **0018019**  
Data del Protocollo: **venerdì 22 marzo 2019**  
Classificazione: **1 - 6 - 0**  
Fascicolo: **2019 / 19**

Oggetto: **VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE - SEDUTA DELL'11 MARZO 2019**

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.  
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.  
A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;8522717



COMUNE DI RHO

***VERBALE***  
***DI***  
***CONSIGLIO COMUNALE***  
  
***SEDUTA***  
***DELL'11 MARZO 2019***



## COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DELL'11 MARZO 2019

Ore 21.00

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

**Presidente Isidoro**

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale dando la parola al Consigliere Lampugnani, che mi ha chiesto la parola per alcune comunicazioni.  
Prego Consigliere Lampugnani.

**Consigliere Lampugnani**

Presidente la ringrazio.

Questo mio intervento vuole esprimere la solidarietà ad una cittadina rhodense, che si chiama Pacilli Giulia, che ad una manifestazione aveva messo un cartello con scritto "Stranieri non lasciateci soli con i fascisti".

Al che, siamo in democrazia, ognuno può esprimere quello che vuole, è stata, non so esprimere la parola, messa alla gogna e alla berlina su tutti i social network perché aveva espresso questo concetto.

So che magari non ve ne frega niente, però credo che sia rispettoso nei confronti di chi sta parlando e... di questa cittadina rhodense prestare un po' di attenzione, o quanto meno stare in silenzio.

Visto che è stata messa alla berlina su tutti i social, aveva deciso di fare un altro cartello, sempre ad un'altra manifestazione che probabilmente tutti voi l'avrete vista, non so se sapete che è una cittadina rhodense, è la figlia del Prof. Pacilli, nonché è la figlia del Dott. Pacilli, chirurgo, che a sua volta è figlio del Prof. Pacilli che è morto; ha scritto un cartello "Meglio buonista e puttana che fascista e salviniana".

Anche per quello è stata ulteriormente messa alla berlina sui social.

Io personalmente non uso i social perché credo che la cosa importante sui social non è quello che esprimi ma è quello che ti senti dire, cioè le più scempiaggini al mondo di risposta di chi non collega il cervello alla lingua, ma neanche la lingua al cervello e nemmeno la tastiera.

Detto questo, vorrei esprimere la mia solidarietà perché credo che ogni persona abbia il diritto di esprimere le proprie opinioni senza sentirsi insultata e messa alla gogna per quello che lei dice.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Iniziamo con il primo punto.

**Consigliere Giudici**

Scusi Presidente, io...

**Presidente Isidoro**

Prego, non l'avevo vista, Consigliere Giudici.

**Consigliere Giudici**

Non entro nel merito di queste dichiarazioni perché va beh, tempo perso. Nel senso, se vuole Lampugnani può anche proporre di dare la cittadinanza onoraria, se noi a Rho ci vantiamo di queste cose possiamo dare anche la...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

No, beh, per fare la cittadinanza onoraria... No, la cittadinanza onoraria è un'altra cosa, già cittadina rhodense okay, non ho detto di dare la cittadinanza rhodense, di dare la cittadinanza onoraria.

Però, caro Lampugnani, io da te mi aspettavo questa sera, visto che non so se hai confidenza con i social come hai detto prima, oppure ti informano sui social, io mi aspettavo, per uno che in linea d'aria abita a circa 1 km, 1 km e mezzo da dove oggi sono caduti tre alberi, da Via De Gasperi, perché sono caduti tre alberi su alcune macchine anche, io mi aspettavo che forse alla cittadinanza rhodense interessasse di più la cosa.

Visto che ultimamente voi sui social fate pubblicità di quando tagliate gli alberi in Via De Amicis, di quando asfaltate una via, fate pubblicità dell'ordinaria amministrazione, io mi aspettavo che oggi sui social magari chiedevate scusa per tre alberi marci che sono caduti in Via De Gasperi ed hanno messo a rischio anche, ho la foto di alberi caduti su una macchina, hanno messo a rischio anche l'incolumità di alcune persone.

Quindi, se tu stasera vuoi iniziare il Consiglio Comunale parlando di un cartello, di chi scrive "Meglio puttana che

salviniana” va bene, però parliamo dei problemi della città che penso siano più importanti di questo che dici tu.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

**Consigliere Lampugnani**

... non quello che mi dici tu di dire! Tu di la tua, io dico la mia, siamo tutti contenti.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 1**

**MOZIONE (PROT. N. 4353 DEL 22/01/2019) PRESENTATA DA GENTE DI RHO, RIGUARDO ALLA TRASPARENZA NELLA COMUNICAZIONE DEI COSTI DI COMMISSIONE DEI PARCHEGGI.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 1.  
Prego Consigliere Cova.

**Consigliere Cova**

Do lettura prima della mozione, poi andrò ad esporre i miei dubbi su questi costi di commissione che ho trovato anche come cittadina ad aver pagato utilizzando Easypark.

“Preso atto che il Consiglio Comunale con delibera 36 in data 9.7.2013 ha approvato definitivamente il Piano Generale Urbano del Traffico del Comune di Rho, strumento di pianificazione della mobilità, che tra i suoi contenuti si occupa anche della gestione della sosta dei veicoli.

Preso atto che il Comune di Rho, dopo apposita gara d'appalto, ha affidato tramite determina n. 179 dell'8 Agosto 2016, la concessione per nove anni del servizio di gestione della sosta a pagamento alla società Gestopark S.r.l. di Albissola Marina.

Preso atto che con la delibera di Giunta n. 159 del 4 Luglio 2017 sono state approvate le modalità operative e le tariffe relative alle zone di sosta, ai pass di sosta, agli abbonamenti ed alle agevolazioni per gli utenti.

Considerato che sul sito istituzionale del Comune di Rho nelle comunicazioni istituzionali del Piano di sosta alla voce App ed altre forme di pagamento si comunica quanto

segue: la sosta può essere pagata utilizzando numerosi sistemi, oltre ai contanti è possibile usare carte e bancomat, tessere prepagate ed abbonamenti. Il sistema Neopark e l'App Easypark, grazie alla quale è possibile avviare, terminare ed anche prolungare da remoto il periodo di sosta, pagando solo il tempo effettivo.

Rilevato che, come si evince dalle immagini allegate, a fronte del pagamento attraverso l'App Easypark, contrariamente a quanto indicato negli atti ufficiali del Comune di Rho, la sosta non si paga in base al tempo effettivo, in quanto vengono imputati dei costi di commissione che non risultano indicati in nessun atto comunale.

Rilevato che sul sito di Easypark alla voce menù, città attive e commissioni, è scaricabile un documento che riporta i costi di commissione applicati nei Comuni convenzionati, tra cui Rho, al quale è imputato un costo di commissione pari a 29 centesimi.

Alcuni dei Comuni convenzionati con Easypark non sono soggetti all'applicazione di costi di commissione.

Rilevato che l'App Tap&Park, contrariamente ad Easypark, non applica costi di commissione aggiuntivi, ma risulta tuttavia inutilizzabile a causa dell'impossibilità di registrarsi in quanto, secondo quanto testato e riportato nelle immagini allegate, i codici fiscali degli utenti risultano erroneamente già inseriti a sistema.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco ed all'Assessore competente di attivarsi affinché sia indicato in tutti i canali di comunicazione relativi al Piano della sosta, del sito istituzionale, colonnine parcheggi ed App, la presenza di costi di commissione laddove sussistano”.

Noi abbiamo visto che ad ogni sosta si paga lo 0,29%; una commissione che non è applicata unicamente al Comune di Rho, non è neanche la tariffa maggiore che viene applicata, perché in alcune città viene applicato lo 0,39, in altri il 19, ma anche cittadine intorno a noi come Magenta, Desio, Lissone, Milano stessa, è lo zero. 39 magari è applicato, dando un'occhiata si può rilevare, in città che hanno un certo tipo di attività anche turistica, come può essere Bergamo Alta, piuttosto che Cortina, però vediamo che Rimini, pur essendo città turistica, applica lo zero.

Mi viene da chiedere: questa commissione è stata decisa in base a cosa? Da chi è stata decisa? Visto che non risulta in nessun atto comunale dopo averli esaminati; il quantitativo chi l'ha deciso e chi ne trae guadagno di questa commissione che noi tutti andiamo a pagare.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Cova.

**Assessore Forloni**

Interpellanza o...?

**Presidente Isidoro**

Una mozione, Assessore.

**Assessore Forloni**

Va beh, comunque ti rispondo lo stesso anche se è una mozione.

**Presidente Isidoro**

Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Sebbene il tono fosse dell'interpellanza. C'è una confusione nel percorso che ha tracciato la Consigliera Cova, nel senso che è vero che sul nostro territorio è in funzione Easypark, non è vero che... Questo è un servizio fornito da terzi, che può convenzionarsi con varie situazioni, con vari tipi di contratto, non si è convenzionato con il Comune di Rho. Invece quello che noi abbiamo chiesto nel nostro bando, per altro chiesto, dopo io personalmente avevo fatto un'esperienza del genere con Easypark in quel di La Spezia, in cui confrontando il pagamento che io avevo fatto con le monete rispetto a quello fatto via App da un mio amico, era venuta fuori una differenza, quindi abbiamo messo, proprio memore di questa esperienza, nel contratto, che non dovevano esserci spese aggiuntive.

Tap&Park in realtà è il servizio fatto per Rho. Per verificare i problemi cui faceva cenno, oltre a chiedere ragioni a Gestopark, ho provato io e non ho avuto alcuna difficoltà, anche se è registrato, qualora sia registrato anche il codice fiscale, questo non rappresenta nessun problema, basta mandare una mail a Gestopark che manda le credenziali per accedere.

Questo non ha nessuna... Io l'ho fatto la scorsa settimana, ci ho messo pure 5 Euro. Però, guardi, io non ho fatto nessuna operazione particolare, né mi sono manifestato, semplicemente, proprio perché mi interessava seguire il percorso, perché un disservizio evidentemente, anzi vi ringrazio di averlo fatto notare, io l'ho fatto presente, ho verificato e nel mio caso, almeno usando le operazioni normali, senza fare niente di particolare, ho avuto le

credenziali e sono andato avanti, quindi ho seguito il percorso; non c'è nessun pagamento aggiuntivo.

Dopo di che, appunto, può funzionare meglio; sicuramente nel vostro caso è successo qualche cosa, io ho chiesto se c'erano state delle segnalazioni particolari.

Tenete conto che complessivamente, adesso non ho il numero esatto perché non mi sta andando il Wi-Fi, il numero di persone che utilizzano questo sistema è abbastanza limitato, anzi in realtà noi ci avevamo puntato anche di più.

In ogni caso non abbiamo avuto particolari ... sull'altro...

Ovviamente le vostre segnalazioni sono giunte al gestore, quindi in ogni caso è un richiamo di attenzione.

Per quanto riguarda la mia esperienza, che rimane evidentemente limitata, ma cui non posso che fare riferimento per quanto mi riguarda, e l'ho voluto fare proprio in maniera assolutamente priva di qualsiasi percorso particolare... Comunque l'impegno è quello, e mi sento sicuramente di sottoscrivere, di migliorare la comunicazione su questo punto, soprattutto sui due tipi di servizi, perché c'è chi Easypark lo usa, perché ha già sulla propria App Easypark e lo usa, perché lo usa in altre città, in tutte le parti del mondo. È un servizio in più.

In entrambi i sistemi però c'è scritto esattamente, è un contratto che uno firma e c'è scritto precisamente di che cosa si tratta.

Sicuramente possiamo migliorare la comunicazione in questo senso. Diciamo che tutti coloro che accedono al sistema possono rendersi conto dell'una e dell'altra cosa.

Per quanto riguarda il percorso è un percorso normale per qualsiasi App. Questa è la mia esperienza.

Dopo di che, evidentemente, se c'è qualcosa da migliorare da questo punto di vista volentieri, ma in questo momento non saprei esattamente cosa dire. Al di là della comunicazione, che può essere fatta meglio.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Prego Consigliere Cova.

### **Consigliere Cova**

Sì, va bene, era una precisazione che chiedevo, semplicemente perché io Easypark infatti la usavo a Milano, dove il costo era zero. Mi sono trovata poi a Rho che aveva un costo di commissione.

Era semplicemente per questo, avevo notato questo, non trovando nessun riscontro da altre parti, l'avevo chiesto per questo.

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Sì, scusi Assessore, io non ho capito, una delle richieste è quella di mettere sulla colonnina, perché io utilizzatore del parcheggio, che arrivo da fuori Rho, che sono di Rho, sulla colonnina del parcheggio, tutte le colonnine, non c'è scritto che Easypark costa di più, c'è scritto che c'è Easypark. Siccome a Rho costa di più, a differenza delle altre città, come giustamente ha detto la mia collega Giovanna Cova, si può, cioè le metterò... Per cui lei ci deve dire sì o no, migliorare la comunicazione va bene, però noi vogliamo sapere se sulle colonnine per esempio e sul sito del Comune verrà scritto che chi utilizzerà i parcheggi comunali di Rho, blu, con l'applicazione Easypark, pagherà 29 centesimi in più. Ci deve essere proprio scritto, anche l'importo ci deve essere scritto, perché per correttezza e trasparenza l'utente deve saperlo.

Io voglio sapere solo questo, se verrà scritto. Non se verrà..., deve essere scritto, questa è una richiesta che ha fatto Gente di Rho.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
C'è il Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Molto interessante vedere queste segnalazioni, anche se si tratta di modeste quantità di denaro, ma è la dimostrazione dell'interesse nei confronti delle tasche dei cittadini.

Siccome oramai da sette anni e mezzo io tutte le volte che il nostro Assessore al Bilancio porta dei Bilanci così puntuali ecc. faccio il panegirico per il grande lavoro svolto, io credo che questa mozione, che ha sicuramente degli spunti rilevanti, potrebbe essere modificata appunto per avere una comunicazione migliore, perché tutti i cittadini sappiano quello che devono fare e quello che non devono fare.

Chiedo pertanto se è possibile l'apporto di un emendamento a questa mozione, in modo da poter dare un'informazione più precisa per la cittadinanza. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Volete sospendere per mettere a posto? Fatemi capire, perché qua non...

**Consigliere Forloni**

Sì, chiedila tu...

**Consigliere Cova**

Per me va bene la proposta del Consigliere Forloni, quindi accetto e chiediamo la sospensione per sistemare l'emendamento.

**Presidente Isidoro**

Va bene, okay.

*Ore 21.19 - sospensione dei lavori  
Ore 21.36 - ripresa dei lavori*

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Cova.

**Consigliere Cova**

Abbiamo deciso di modificare così la mozione, di togliere la parte "Rilevato che" e di andare direttamente all'impegno, "Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco ed all'Assessore competente di attivarsi affinché sia indicato in tutti i canali di comunicazione relativi al Piano di sosta la presenza di costi di commissione laddove sussistano, informando dettagliatamente gli utenti".

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Cova.  
Scrutatori Scarfone, Valassina...

**Consigliere Lemma**

Presidente, io ho schiacciato.

**Presidente Isidoro**

Prego, l'ho vista adesso Consigliere.

**Consigliere Lemma**

Non c'è problema.

**Presidente Isidoro**

Un attimo che dico l'altro nome. Borghetti scrutatore.  
Prego Consigliere Lemma.

**Consigliere Lemma**

Ne approfitto per dichiarazione di voto, però poi, visto che siamo in tema di Gestopark volevo fare una comunicazione all'Assessore, se mi è consentito.

Innanzitutto un ringraziamento doveroso ai Consiglieri che mi hanno preceduto e che hanno portato alla luce questa problematica delle App relative a Gestopark ed al pagamento di questi 0,29 centesimi. Tra l'altro ho visto che da parte vostra c'è stata la collaborazione e l'intenzione di modificare questa mozione, va benissimo così.

Visto che stiamo parlando di Gestopark volevo ricordare all'Assessore Forloni che il sottoscritto, non so se dire nel lontano o nel vicino 13.9.2018, ha protocollato un accesso agli atti ed ancora oggi non mi è stata data una risposta.

O meglio, il 22 Febbraio, dopo delle telefonate con la Polizia Locale, con il Comandante, mi hanno mandato una missiva dove mi dicono che purtroppo, per farla breve, hanno un carico di lavoro che non possono rispondere alle richieste fatte, ci vorrà del tempo e non si sa se possono evadere queste mie richieste.

Delle altre richieste che ho fatto, loro si rendono estranei perché non sanno nulla, quindi mi rimandano la richiesta all'ufficio dell'Assessore Forloni.

Io Assessore sto aspettando dal 13 di Settembre una risposta. Sono passati circa 6/7 mesi, se gentilmente può chiedere ai suoi uffici se mi rispondono.

Non so, mi dica cosa devo fare, perché mi sembra lecito chiedere e fare un accesso agli atti, però da Settembre ad oggi non mi è stato risposto nulla. O meglio, l'Ufficio di Polizia Locale mi aveva chiesto in via confidenziale di andare personalmente a guardare delle cose, però non ho ritenuto opportuno farlo perché c'è la violazione della privacy, non mi sembra una cosa corretta che io vada a guardare delle multe o delle sanzioni commisurate ai cittadini rhodensi, visto che non sono nessuno; quindi non mi sembra corretto.

Io ho respinto amichevolmente la loro disponibilità.

Se gentilmente mi può rispondere al più presto, sennò mi rivolgerò altrove.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Consigliere Lampugnani, prego.

**Consigliere Lampugnani**

No, scusi Presidente, questo è un fatto grave però, eh! Non esiste che le cose di Consiglio Comunale, una richiesta di accesso agli atti, se è vero e non ho dubbi che sia vero quello... Sto dicendo se è vero, e non ho dubbi che sia vero quello che dice il Consigliere Lemma, che si venga a dire: abbiamo dei carichi di lavoro, non ti possiamo rispondere.

**Presidente Isidoro**

Sono d'accordo con lei. Lo stavo dicendo io.

**Consigliere Lampugnani**

Io chiedo a lei, Presidente, di mandare, di fare degli atti per cui il Consigliere Comunale che richiede delle carte, è chiaro che se uno richiede o carte secretate o montagne di carte ci vuole il suo tempo, ma la risposta "non abbiamo tempo" da Settembre, questo è un fatto grave, inaudito ed irrispettoso di questo Consiglio Comunale.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Mi ha anticipato la risposta, perché non è la prima volta che io scrivo agli Assessori, anche al Sindaco, per dare le risposte in tempo dovuto. Domani avrei scritto per far dare le risposte in tempo dovuto.  
Questa è la correttezza.  
Prego Sig. Sindaco.

**Sindaco Romano**

Su questo però magari va meglio precisata la sua richiesta. Di solito si risponde a tutti, tranne nel caso in cui le richieste siano spropositate rispetto all'oggetto della domanda.  
Se non sbaglio e se non ricordo male, perché forse me ne avevano parlato, lei aveva chiesto di vedere tutte le multe... Sì.

## Consigliere Lemma

Posso Presidente?

Allora, io avevo richiesto di accesso ai documenti amministrativi chiedendo il numero degli accessi verbalizzati per i pass scaduti nell'area ZTL. Non mi sembra che abbia fatto una richiesta eclatante, pass scaduti. Non sto dicendo di tutti gli utenti della strada, di tutti gli automobilisti passati da Corso Europa, stiamo parlando di Via Matteotti, quindi non mi sembra una cosa eclatante.

Avevo chiesto l'importo delle somme incassate e da incassare derivanti dalle sanzioni comminate per violazione dell'accesso area ZTL. Stiamo parlando sempre di Via Matteotti, passeranno cento macchine al giorno, non so adesso quante ne passano.

Il numero dei ricorsi in opposizione, perché ho saputo che ci sono state delle sanzioni ad una signora, circa 9.000 Euro. Io spero vivamente che non sia vero, perché se è vero è veramente vergognoso, una persona alla quale fanno 9.000 Euro di multa, ad alcuni 5.000.

Il sottoscritto ha preso tre multe. Tant'è che dopo il mio sollecito, anche da parte sua Sindaco, che si era interessato, l'Assessore Forloni ha dato indicazioni a Gestopark di rinnovare automaticamente questi pass.

Allora dico, doveva svegliarsi il Consigliere Lemma per far... Come no Assessore? Sono stato l'altro ieri da Gestopark, a rinnovare un altro pass, non a rinnovare, a dare il numero di targa del mio scooter. Ho detto: quindi scade nel 2020? No - dice - in automatico c'è stato comunicato di rinnovarle, però lei stia attento che nel caso ci dovessimo dimenticare...

Mi è stato detto questo.

Poi io avevo chiesto l'ammontare degli importi ed il numero di notifiche per violazione dell'accesso nell'area ZTL alla stessa persona; indicazione degli incarichi a legali fiduciari del Comune di Rho per seguire ricorsi ed eventuale importo pagato per gli onorari; indicazione della percentuale riconosciuta a Gestopark al Comune di Rho per ogni sanzione derivata dalla violazione di ZTL; indicazioni del giorno a partire dal quale il Comune di Rho ha richiesto a Gestopark il rinnovo biennale.

Queste richieste non mi sembrano eclatanti o richieste che richiedono mesi di lavoro per rispondere. Adesso non so il carico di lavoro della Polizia Locale, però mi sembra come Consigliere che tutti quanti possiamo avere l'accesso agli atti. Posso capire un mese, due mesi, ma questa è datata 13 Settembre. Sono passati 6/7 mesi.

Non so se per voi è regolare, per me no.

Assessore... Sì, la Polizia Locale, io ho fatto un sunto, mi ha detto che per troppi incarichi non è... Guardi, adesso mi

dice che “Sarebbe a tal punto impattante sull’economia di lavoro dell’ufficio sanzionatorio da determinare la paralisi per le altre attività”. Quindi mi dice che se prendono un Vigile che deve spulciare queste multe è impattante sull’economia del Comune di Rho, perché un dipendente perde troppo tempo a spulciare queste multe di ZTL.

Io non so se questa sia una risposta... Per l’amor di Dio non voglio giudicare, però mi sembra una risposta un po’ superficiale, questa cosa qui. Giustamente, come dice il Consigliere Lampugnani, non si può che un Consigliere Comunale richiede un accesso agli atti e mi rispondono così.

Io capisco il lavoro di tutti i Vigili, però magari mi sarei aspettato una risposta a dire: sì, la facciamo, però dacci un po’ di tempo che pian pianino ti rispondiamo. Invece così mi ha detto: visto che ho troppo carico di lavoro non ti posso rispondere.

Se per lei è normale, Sindaco, mi dica lei.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

In che data le hanno risposto, scusi Consigliere Lemma?

**Consigliere Lemma**

22 Febbraio 2019.

**Presidente Isidoro**

Beh, è sempre stata lunga.

**Consigliere Lemma**

Se poi la vuole gliela faccio vedere.

**Consigliere Venchiarutti**

Sì, però Presidente, posso parlare?

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.

Con il massimo rispetto della questione sollevata dal Consigliere Lemma, condivido anche le parole espresse dal Consigliere Lampugnani, qua si è aperta una parentesi che

sarebbe un O.d.G. ulteriore che non c'entra con la mozione di cui stiamo discutendo.

Chiederei che si ritornasse all'O.d.G. attuale, visto che abbiamo due ore per discutere delle mozioni ed interrogazioni che sono inserite all'O.d.G., adesso stiamo aprendo delle parentesi che non sappiamo quando verranno chiuse.

Le chiederei di ristabilire un attimino l'ordine e di parlare di quello di cui stiamo parlando, poi inviterei il Consigliere Lemma a proporre un O.d.G. in merito a questo mancato accesso agli atti, risposta all'accesso agli atti che, se non fosse successo, sicuramente è successo, comunque è una cosa grave e che andrebbe approfondita, ma che non va approfondita in questo punto all'O.d.G., perché non c'entra con la discussione della mozione di cui stiamo parlando.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.

È già chiusa la discussione, perché non...

Non c'è più nessuno iscritto a parlare.

Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Kirn, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

La mozione è approvata. La mozione è approvata quella modificata... Sì, la modifica che è stata fatta.

Beh, adesso intanto che la sistema poi ce la facciamo dare.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 2**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 4656 DEL 23/01/2019)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, INERENTE LA PERICOLOSITA'  
DELL'INTERSEZIONE TRA LE VIE CANOVA, GHISOLFA E  
MOSCOVA.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 2.  
Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Do subito lettura dell'interrogazione.

“Premesso che, nonostante sia vietato svoltare in Via Canova per chiunque proviene da Via Ghisolfa in direzione Rho, diversi automobilisti continuano imperterriti ad infrangere il divieto, mettendo in pericolo se stessi e tutti i veicoli provenienti dal senso opposto.

Premesso che in prossimità dell'incrocio tra Via Moscovia e Via Canova vi è una forte riduzione di visibilità, maggiormente penalizzante per chi proviene da Via Moscovia, in quanto il tratto di strada in oggetto, essendo parte integrante del ponticello che scavalca il torrente Lura, crea un naturale dislivello che non consente di avere la visuale completa dell'orizzonte.

Premesso che l'incrocio tra Via Ghisolfa e Via Canova, disciplinato dal segnale di stop per dare precedenza a chi proviene da Via Canova, risulta essere molto pericoloso a causa della scarsa visuale dell'incrocio dovuta alla presenza di alberi e mura contornanti un condominio, che limita fortemente la capacità di osservare il segnale di stop per chi proviene da Via Ghisolfa.

Tutto ciò premesso si domanda al Sindaco ed all'Assessore competente quali misure ha intenzione di adottare l'Amministrazione Comunale per limitare i pericoli descritti nelle premesse.”

Questa è un'esperienza personale, perché è una strada che faccio per andare al lavoro e per tornare, quindi mi sono appuntato un po' i rischi che si corrono in entrambe le direzioni, anzi anche in diverse direzioni. Vorrei capire un attimino se l'Amministrazione Comunale ha intenzione, ha in mente insomma di trovare delle forme che possano - diciamo così - andare ad intervenire per la sicurezza degli automobilisti.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Volevo solo chiarire, se ho capito bene, uno è la gimcana per chi viene da Via Ghisolfa e vuole entrare in Via Canova, l'altro invece è da Via Moscovia verso Via Ghisolfa?

**Consigliere Scarlino**

Sì, c'è un rischio, nel senso che viene descritto il rischio per chi, arrivando da Via Moscovia, comunque si può trovare di fronte chi cerca di compiere le gimcane fuori legge, ecco.

**Assessore Forloni**

Sì, okay. Sempre riferito a quell'incrocio lì. L'unica cosa che possiamo fare, ma è abbastanza... anche lì dovremo probabilmente adottare una misura prima sperimentale magari con dei New Jersey di gomma, che quindi non producano effetti, è quello di allungare la separazione delle due corsie, per evitare la possibilità di fare il pezzettino diciamo di gimcane, come l'ho chiamato io.

Non vedo altre soluzioni francamente, perché in questo modo dovremmo riuscire ad evitare quel fenomeno che anche io ho osservato esserci, e che in realtà è dovuto al fatto che l'idea è quella di mandare su Via Moscovia, fare un percorso più sicuro di tutta la viabilità che viene da Via Ghisolfa.

Proporrò all'Ufficio Mobilità di provare ad adottare questo sistema e vediamo di monitorarlo.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Assessore.  
Più o meno mi può dare una tempistica?

**Assessore Forloni**

Gliel'ha suggerita il Presidente questa cosa?

**Consigliere Scarlino**

Ho sempre fatto le interrogazioni e mi dimenticavo le tempistiche, allora ho detto: questa volta me la segno.

### **Assessore Forloni**

No, diciamo che se la cosa trova un riscontro positivo da parte dei tecnici entro un mese la facciamo.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie.  
Me lo scrivo, me lo appunto.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 4658 DEL 23/01/2019)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, IN MERITO ALLA  
SEGNALETICA ALL'INTERSEZIONE TRA LE VIE MURATORI,  
TERRAZZANO, BELVEDERE, LURA E BORSI.**

### **Presidente Isidoro**

Punto n. 3.  
Prego Consigliere Scarlino.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.  
Anche qui do lettura dell'interrogazione.  
"Premesso che l'incrocio tra le Vie Muratori, Terrazzano, Belvedere, Lura e Borsi, non presenta alcuna segnaletica stradale orizzontale o verticale che disciplini le precedenza, eccezion fatta per Via Lura che presenta segnaletica completa di dare precedenza.  
Premesso che la circolare 6935 del 22 Marzo del 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha precisato che in mancanza di apposita segnaletica all'interno delle intersezioni equiparabili a rotatorie, vale la regola generale della precedenza a destra.  
Tutto ciò premesso si domanda al Sindaco ed all'Assessore competente se è intenzione di questa Amministrazione Comunale valutare l'idea di inserire all'interno della rotatoria in questione apposita segnaletica orizzontale e verticale, che disciplini la circolazione rotatoria con relative precedenza."  
Allora, anche qui è valido il discorso delle regole della strada, dare la precedenza per chi arriva da destra. Io ricordo i primi tempi quando ero neo patentato, sono passati quasi dieci anni, non sono tantissimi però un po' di

tempo è passato, lì io pensavo fosse una rotatoria, mia ingenuità chiaramente, perché bisognava rispettare le regole, come avviene per la maggior parte dei casi. Però, laddove è possibile limitare - diciamo così - un dubbio, più che dubbio magari anche una mancanza di conoscenza approfondita, chiedo se è possibile cercare di intervenire attraverso la segnalazione di una rotatoria a tutti gli effetti.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Sì, la rotatoria di cui stiamo parlando, che obiettivamente è sui generis, ha sempre suscitato curiosità, assieme a qualche altro incrocio della città, sarà oggetto nei prossimi giorni dei lavori relativi alla sistemazione delle sponde del Lura, quindi nel giro di un paio di mesi dovremmo rifare tutto l'ambaradan. In quell'occasione terremo conto dei suggerimenti del Consigliere Scarlino.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore.

**Consigliere Scarlino**

Grazie.  
Quindi qui mi appunto più o meno un paio di mesi?

**Assessore Forloni**

C'è sempre una premessa alle mie date, quando saranno finiti i lavori, i lavori dovrebbero finire in un paio di mesi, però non è sicuro, appena finiti i lavori gli interventi terranno conto di quanto abbiamo detto.

**Presidente Isidoro**

Saltiamo il punto 4 ed il punto 5, che sono sempre interrogazioni di Scarlino.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 6**

**MOZIONE (PROT. N. 7627 DEL 06/02/2019) PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI GENTE DI RHO, LEGA, FORZA ITALIA E MOVIMENTO5STELLE SULLA REVISIONE DELLE TARIFFE CIMITERIALI.**

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Tizzoni.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Mirko Venchiarutti.*

**Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Intanto inizio con il ringraziare tutti i firmatari, colleghi, di questa mozione, mozione che noi riteniamo alquanto delicata e, insomma, speriamo che anche su questa, come nella precedente, si trovi un'ampia condivisone dell'aula consiliare.

La problematica che oggi Gente di Rho, insieme ai partiti di Minoranza, porta in Consiglio, è una problematica importante, è quella di capire come mai, di evidenziare che purtroppo da un'attenta analisi che abbiamo fatto, che è durata più di un mese, abbiamo riscontrato, abbiamo accertato, ho qua tutte le tabelle, abbiamo scaricato da internet tutte le tabelle dei servizi cimiteriali d'Italia, purtroppo a nostra sorpresa, abbiamo accertato che Rho è sul podio. Rho è uno dei Comuni dove i loculi nuovi intendo, per cui chiarisco subito che non stiamo parlando di loculi ed ossari di tutti i cimiteri, di tutti i cinque cimiteri della città, bensì di quelli nuovi, sono quelli dei lotti nuovi e di quelli chiaramente di fascia più importante. Alcuni Comuni la chiamano fascia di lusso, altri in altri modi, ma sono praticamente quelli che hanno ad altezza uomo, per cui sono i loculi più prestigiosi, più ambiti, più ricercati, più cercati dai parenti delle vittime e dei defunti.

Purtroppo, come ho detto, da questa analisi abbiamo visto che Rho ci pare obiettivamente ed indiscutibilmente fuori da ogni logica di mercato, se questo può essere paragonabile ad un mercato.

Noi abbiamo dato in gestione i nostri cimiteri ad una società che poi applica, in condivisione, o almeno dovrebbe in condivisione con il Comune e con la Giunta applicare dei prezzi che siano dei prezzi di mercato, che non siano prezzi fuori mercato.

Tutta questa questione nasce da alcune segnalazioni di alcuni cittadini che ci hanno contattato e che ci hanno fatto presente che nell'acquistare i nuovi loculi, stiamo parlando di quelli nuovi, di ultima costruzione, sono arrivati - dico ivate - a 6.500 Euro a loculo.

Io sono andato a prendere chiaramente le tariffe del Comune ed il prezzo può essere paragonato e fare delle comparazioni con tutti gli altri Comuni d'Italia, senza Iva, per non sbagliare, abbiamo preferito utilizzare le tariffe che vengono pubblicate sui siti dei Comuni.

Abbiamo riscontrato che questa problematica si evidenzia sia sui Comuni limitrofi alla città di Rho, perché inizialmente pensavamo: va beh, sarà un problema di densità, magari la città di Rho è grande, è la più grande del Rhodense, magari gli altri Comuni sono più piccoli per cui riescono ad applicare sui loro loculi e sui loro ossari, anche di nuova costruzione, delle tariffe inferiori.

Poi abbiamo fatto la ricerca, abbiamo visto che noi, ho qua alcuni dei Comuni limitrofi, Lainate per esempio, mentre da noi il loculo più caro costa 5.246 Euro, a Lainate il loculo più caro, sto parlando del loculo più caro, costa 4.000 Euro; a Legnano il loculo più caro costa 3.099 Euro; a Milano, sto parlando del Cimitero Maggiore, non del Monumentale che chiaramente il Monumentale è sul podio, è quello che costa di più, del resto stiamo parlando del Monumentale, noi siamo terzi, dopo Genova arriva il Comune di Rho in Italia; almeno di quelli che abbiamo visto noi, ma ne abbiamo visti veramente tanti.

A Milano il Cimitero Maggiore, stiamo parlando del Cimitero Maggiore, io capisco che l'argomento sia un po'... non è bellissimo, però il Cimitero Maggiore di Milano costa al cittadino che muore, che decide di comprarsi un loculo, 3.500 Euro, la metà di quello che costa a Rho.

Pogliano, una città limitrofa, confinante, 2.800 Euro, meno del 50%; Arluno 2.700; Pero 2.600; Pregnana 4.500, Pregnana è quello più caro, è quello che si avvicina più di tutti, ma sono 5.246, quello di Rho 4.500, comunque Pregnana costa meno.

Arese, Arese perché qui spenderei, permettetemi, consentitemi di parlare di Arese, perché Arese ha uno dei cimiteri più belli di tutta la zona, meglio curato, non più bello, ma meglio curato, oltretutto Arese è la città tra le città con il PIL più alto di tutta la Lombardia e quasi di tutta l'Italia. Arese è la città diciamo dove si sta meglio, dove il PIL è più alto di tutti, dove in teoria le famiglie sono più ricche di altre. Bene, ad Arese morire costa la metà, morire ad Arese costa la metà.

Allora capite che ad Arese il loculo più caro costa 3.900 Euro.

Questo per quanto riguarda i Comuni confinanti.

Sono tutte tariffe che ho preso dai siti dei Comuni, per cui non sono invenzioni di Gente di Rho.

Poi sono andato a vedere in Italia cosa succede. Con grande stupore sono andato a vedere la capitale, la capitale che - come voi sapete - ogni due per tre ha problemi di cimiteri, perché ha problemi di spazi, di fare i cimiteri nuovi, a Roma il loculo più caro, più caro in assoluto, sto parlando di Roma, della capitale, costa 3.380, contro i 5.246 di Rho. A Como 2.730, contro i 5.246; a Napoli 4.400, contro i 5.246; a Novara 2.650, contro i 5.000.

Potrei andare avanti ore.

Il problema però non si... Ho fatto andare un po' l'immaginazione, il ragionamento, ho detto: gli ossari? Vogliamo vedere che per caso anche gli ossari... Gli ossari, come tutti sappiamo, dovrebbero costare poco, perché negli ossari ci vanno o quelli che sono morti anni ed anni fa e sono stati... ormai passano dai loculi agli ossari, oppure chi si fa cremare, perché magari anche non ha i soldi, per cui sceglie di finire il suo percorso su questo pianeta in un ossario.

Bene, gli ossari, anche qui con grande stupore, vedo che nel Comune di Rho un ossario, qua non ci sono fasce diverse di prezzo, un ossario costa 566 Euro.

A Novara 355, a Roma 430, a Venezia 420, a Como 328, ad Arese 390, a Busto 380, a Legnano, dico Legnano perché ho letto un articolo di Sette Giorni di oggi dove noi diciamo alziamo l'IMU alle attività produttive, beh, ma Legnano ha l'11%, noi avevamo l'8 o il 9, non mi ricordo più cosa diceva l'articolo; per cui se l'ha più cara Legnano dobbiamo alzarla anche noi.

Va beh, allora Legnano, andiamo a vedere cosa costa morire a Legnano, in un ossario a Legnano ci si va con 258 Euro, contro i 566 Euro di Rho.

Potrei andare avanti, Pogliano, sono tutti più bassi, Pero, Lainate addirittura, dico Lainate perché oltretutto credo veramente loro siano forse "esageratamente" troppo bassi, perché uno ossario a Lainate costa 130 Euro.

Adesso, questo per dirvi qui non è la questione, veramente su questa questione io credo che tutti i miei colleghi dell'Opposizione, ma credo anche voi, dobbiamo soffermarci un attimo. Non è possibile che ci siano queste differenziazioni di prezzo; non è possibile anche per un semplice motivo, che tutti i Comuni che vi ho detto, se volete continuo l'elenco, ce ne sono altri cento di Comuni, non è che non costruiscono loculi od ossari nuovi; la scusa non può essere un'eventuale risposta che io immagino qualcuno possa darmi qua, stasera, in quest'aula: noi abbiamo fatto l'ala nuova del cimitero per cui è giusto, bisogna pagarli così.

Non è così, perché anche gli altri Comuni hanno cimiteri e loculi e zone nuove del cimitero, ampliamenti dei loro cimiteri; va da sé che tutti i Comuni che vi ho elencato, soprattutto quelli più grandi, hanno costruito nel frattempo, soprattutto in questi ultimi anni, Arese compreso, delle zone nuove.

Per cui non può passare il concetto che a Rho costi il doppio, se non il triplo, morire.

Questa è una questione alla quale noi crediamo, non è una questione di bandiere e di colore, qua non è importante..., non è che la lista civica Gente di Rho ha sollevato questo problema, questo problema ... ai Consiglieri di Gente di Rho, credo anche a quelli dell'Opposizione, lo segnalano i poveracci che in questo momento hanno purtroppo delle perdite in famiglia, vanno e si informano su che cosa devono fare per il funerale, è solo lì che capiscono, che comprendono, che vengono a conoscenza di questo mondo e di questi prezzi.

Loro non sanno, loro pensano e presumono che il prezzo sia equo, perché nessuno va a contestare. Tutti dicono: se abbiamo pagato 6.500 Euro, 5.246 più Iva, dice, sarà così.

Non è così, non è giusto, questa è un'ingiustizia, dal punto di vista etico e morale è un'ingiustizia.

Poi apro e chiudo parentesi, lo sapete bene, l'abbiamo scritto sul programma, l'abbiamo sempre detto, sono otto anni che lo diciamo, da quando Gente di Rho è nata, noi siamo contro alla privatizzazione ed all'esternalizzazione del cimitero; ma questo è un nostro punto, perché per noi... Noi abbiamo sempre detto che avremmo voluto gestircelo noi il cimitero, con le sue complessità...

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Consigliere Tizzoni, la invito a concludere per il suo primo intervento, se dopo vuole replicare.

Grazie.

### **Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Concludo. Rimane la preghiera accorata che faccio ai tavoli della Maggioranza, all'Assessore della partita, dico fermiamoci un attimo, emendiamo la mozione. Io credo che certamente, come nell'altra, si possano cancellare tutti i "premessi che", i "ribaditi che". È chiaro che i toni della mozione non saranno i toni che voi potete accettare, ma il "richiesto" che è "le tariffe vengano immediatamente riviste al ribasso", oltretutto siamo anche in predisposizione di Bilancio, "riparametrate e riequilibrate

con quelli che sono i prezzi dei loculi e degli ossari del resto d'Italia".

Credo che sia una richiesta semplice ed insindacabile.

Grazie.

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Tizzoni.

La parola al Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Grazie Presidente.

Io volevo far notare una cosa invece, porre l'accento su un problema che potrebbe essere di dimensioni piccole, ma che in realtà poi moltiplicato per il numero degli utenti diventa interessante.

Le lampade votive. Le lampade votive - se non vado errato - dovrebbero essere a basso voltaggio di 3 watt all'ora, con un consumo di 3 watt all'ora, che moltiplicato per 24 fa 0,072 kilowatt al giorno, che moltiplicato per 375 fa circa 22 kilowatt all'anno. Moltiplicato per 0,23/24, che è il prezzo medio di un kilowatt, fa circa 6 Euro e qualche cosa.

In realtà noi andiamo a pagare 19 Euro più un'Iva del 22%, quindi andiamo a pagare circa 23 Euro, poco più di 23 Euro. Mi sembra una tariffa veramente esagerata. Il margine di guadagno, non lo so io, mi sembra esagerato rispetto... Le lampadine a basso voltaggio si bruciano rarissimamente, si bruciano pochissime volte; non so, io ne ho su una, quella di mia nonna, avrà 15 anni come minimo, per cui credo che...

Anche questo potrebbe rientrare in quelle che sono le tariffe da rivedere.

Un'altra cosa invece per quanto riguarda diciamo la "bellezza" dei nuovi loculi. Questi nuovi loculi, io ho insistito tantissimo per farli costruire a Lucernate, ne sa qualcosa l'Assessore Forloni ed anche l'Assessore Vergani, ne sanno qualcosa, finalmente dopo anni che era stato posto fuori un cartello nel quale si invitava gli interessati a fare richiesta, tempestivamente, tempestivamente, hanno risposto dopo cinque anni, finalmente hanno fatto l'anno scorso, verso Settembre, hanno finito questi loculi.

Questi loculi veramente da un punto di vista architettonico sono orribili. Hanno i cassoni che sono di plastica, sono degli scatoloni di plastica messi uno sopra l'altro, con una certa pendenza per... lasciamo perdere il motivo. Hanno una tettoia che sporge penso di un metro, un metro e venti, per cui quando piove o quando c'è il sole tutti i loculi bassi

sono sicuramente bruciati dal sole, i fiori lì dureranno da Natale a Santo Stefano, è meglio metterli di plastica.  
Se questi loculi costano la cifra che ha detto il Consigliere Tizzoni beh, veramente c'è da scandalizzarsi.  
Grazie.

#### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Giussani.  
La parola all'Assessore Vergani. Prego.

#### **Assessore Vergani**

Cerco di dare qualche risposta rispetto a queste tariffe, che sono in realtà dei numeri molto confusi.

Io, non tanto perché fosse compreso nel testo della mozione presentata dal Consigliere Tizzoni e dagli altri Consiglieri, mi sono andata a guardare le tariffe dei Comuni che lui ha citato, perché ho trovato su Facebook pubblicato, e su Instagram, un grafico con i riferimenti e le cifre e le tariffe degli altri cimiteri. Quindi sono andata, mi sono guardata un po' per vedere se queste cifre che erano state inserite da Gente di Rho in questo grafico pubblicato su Facebook in realtà corrispondessero alla realtà.

Allora, a parte il fatto che sono state confrontate situazioni completamente diverse, nel senso che il cimitero di Rho è gestito da una società esterna, quindi le vendite comprendono l'Iva, poi lei ha detto che ha tolto, in realtà i costi poi sono diversi rispetto a quelli effettivi che ci sono sull'elenco delle tariffe del Comune. Mentre i Comuni, quando sono loro a vendere i loculi, non possono applicare l'Iva; quindi bisogna anche capire il prezzo se è con Iva inclusa o Iva esclusa, e non è poco perché comunque questo fa la differenza.

Poi non è stato tenuto conto della durata della concessione, per cui avete confrontato costi di concessioni che hanno la durata di 40 anni con quelle di 50 anni, con quelle di 30, con quelle di 25. Se la concessione ha una durata diversa non si può dire, non si possono paragonare i valori come se facessero riferimento alla stessa cosa.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Per forza, perché i nostri durano di più, invece quelli degli altri Comuni durano meno, per quello che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Non è assolutamente vero...

## **Vice Presidente Venchiarutti**

Per favore non instauriamo un dibattito. Assessore concluda il suo intervento e dopo...

## **Assessore Vergani**

Ci sono anche durate diverse che creano situazioni e costi diversi.

L'altra cosa è che, soprattutto per i nuovi colombari del cimitero capoluogo di Rho, insieme al loculo viene data anche la lastra di marmo di chiusura del loculo. Negli altri cimiteri non è prevista ed è un costo in più per il cittadino, che in genere si aggira, sono andata a guardare le tariffe delle pompe funebri, intorno ai 1.000 Euro più o meno. Quindi vanno aggiunti, rispetto al costo, altri 1.000 Euro.

Se noi confrontiamo quei costi al netto di tutte queste cose devo dire che il cimitero capoluogo di Rho, i nuovi colombari, non stiamo parlando di quelli vecchi perché le tariffe del Comune di Rho partono da 700 Euro ed arrivano a 5.000 Euro, quindi c'è una varietà per il cittadino che vuole scegliere, di cifre diverse.

In realtà sono un pochino più cari, ma non così cari come sta dicendo lei, cioè non c'è questa sproporzione, né del doppio né di tre volte tanto, ma di qualche centinaio di Euro.

Quindi non è assolutamente vero, io ho i dati, se vuole glieli posso passare, non è un problema, me li sono scaricati.

Tra l'altro il cimitero di Lainate, ossario, lei dice 130 Euro, a me risulta 440 Euro. Il cimitero di Pero, che l'ha citato come un cimitero dove i loculi costano meno, 2.658 Euro, certo, dura 30 anni, il nostro dura 40, però ogni anno in più bisogna pagare il 10% in più. Vuol dire che per dieci anni in più sono il 100% in più di quello che costa, ed alla fine costa come quello di Rho, identico, la stessa identica cifra. Senza poi ricordare appunto che la lapide è a carico del richiedente, quindi bisogna aggiungere altri 1.000 Euro, perché una volta che viene messa la cassa poi va chiuso e finito, invece è un servizio che noi diamo già completo e finito ai cittadini.

Per altro, per quanto riguarda i nuovi loculi, sono state fatte 86 nuove assegnazioni, di queste 86 nuove assegnazioni 60, quindi gli acquisti che sono stati fatti dai cittadini, 60 sono stati fatti per la fila più cara.

Rispetto all'offerta che SCR mette a disposizione dei cittadini, gli ultimi acquisti fatti dai cittadini hanno fatto prevalere la fila più cara, di 86, 60, sono le file che costano di più. Vuol dire che i cittadini, malgrado ci sia questa possibilità di scegliere, hanno scelto quelli più cari.

*Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.*

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Vergani.  
Consigliere Tizzoni, prego.

**Consigliere Tizzoni**

Scusi Assessore, non ho capito, per cui lei mi sta dicendo che non so, io ho qua la tabella di Arese, o la tabella è falsa, oppure non so leggere. Qua c'è scritto che i loculi costano 3.900 Euro, seconda e terza fila, quarta e quinta fila 3.150, la concessione è di 40 anni, per cui questa cosa è? Si avvicina al nostro prezzo?

**Assessore Vergani**

Manca la lapide, che sono 1.000 Euro.

**Consigliere Tizzoni**

Andiamo a 4.000, ma sono 40 anni questa, questa è di 40 anni. Noi siamo a 6.500 quando compra la SCR.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

Sì, sul coso c'è scritto 5.246, ma quando lei diceva giustamente prima, siccome i servizi vengono venduti dalla società che gestisce... sono Iva compresa. Però quando vanno a comprarsi il loculo lo pagano...

**Assessore Vergani**

Iva compresa...

**Consigliere Tizzoni**

Per cui lei mi sta dicendo che ad Arese costano come da noi?

**Assessore Vergani**

Non ho detto quella...

### **Consigliere Tizzoni**

Prendiamo Legnano, prendiamo Pregnana, prendiamo Lainate, non so, mi dica lei, tanto io le ho qua tutte le tabelle.

Assessore, scusi, però onestamente, mi scusi, ha detto prima che le tabelle erano... Sto tirando fuori le tabelle di 40 anni, che hanno una concessione - scusi - di 40 anni. Allora, adesso dire "noi diamo la lapide" ... sul prezzo non c'è, perché il sito del Comune parla di 5.246 Euro senza lapide, non c'è scritto della lapide.

### **Assessore Vergani**

Deve leggere anche il Regolamento.

### **Consigliere Tizzoni**

Devo leggere anche il Regolamento? Allora anche lì facciamo una mozione, scriviamo sul prezzo...

Va bene, siccome i cittadini a noi parlano tutti, guarda caso, di 6.500 Euro finiti, per comprarsi un loculo di terza fila, quarta fila, perché questa è la cifra di cui parlano, allora io sono stato sul tecnico nel senso che sono stato all'Euro delle tariffe. Adessoavrà visto spero anche le tariffe che le ho detto degli altri paesi, anche della capitale, anche degli altri, non le ha guardate quelle perché quelle lì è meglio che non le guardiamo.

Dico, Signori, se non è obiettivo di dire, ho detto emendiamo la mozione, chiamiamo la società, stiamo parlando dei nostri defunti, ripeto, non esiste che nel Comune di Rho si paghi di più degli altri Comuni.

Abbiamo appurato che c'è una spesa in più, lo sta dicendo anche l'Assessore, l'Assessore dice che è poco di più, io dico che invece siamo molto di più, va bene ma non mi interessa dire quanto è di più e quanto è di meno. Abbiamo appurato che siamo i più cari, per cui siccome siamo i più cari, siccome non capisco perché dobbiamo essere i più cari, è questa la domanda che le faccio, lei mi deve spiegare perché a Rho noi dobbiamo essere i più cari del Rhodense e perché a Rho dobbiamo essere i più cari, tolto il Monumentale, di tutta la Lombardia. Perché i dati sono questi da vedere, sia che stiamo parlando di concessioni di 30 anni, sia che parliamo di concessioni di 40 anni.

Allora noi abbiamo chiesto una semplice cosa, spero che si apra un dibattito o che ci si fermi cinque minuti, che si decida di sederci ad un tavolo, visto che siamo anche in predisposizione di emendamenti di Bilancio, per cui possiamo parlare di questa cosa serenamente? Possiamo chiederci come mai noi costiamo più di tutti gli altri?

L'Assessore dice poco, per me invece è tanto. Perché non dobbiamo costare meno degli altri? Chi lo dice? Perché dobbiamo costare più degli altri?

Allora c'è un problema, no? Se c'è questo... l'abbiamo visto, ci sono qua le tabelle, vediamo tutti insieme le tabelle, facciamo un tavolo, fermiamoci cinque minuti, facciamo una Commissione, facciamo quello che volete, votiamo la mozione oggi emendata chiaramente; però apriamo un tavolo di discussione democratico su questa problematica che oggi l'Opposizione, perché non è solo Gente di Rho, l'hanno firmata tutti i ragazzi dell'Opposizione, tutti i colleghi dell'Opposizione.

Ci vogliamo guardare un attimo dentro?

Poi possiamo partire con un presupposto, che deve essere quello che Rho non può essere la più cara? Vogliamo essere sul podio? Dobbiamo prendere la medaglia d'oro? Per 80 loculi nuovi che sono stati fatti?

Spiegatelo. Se volete andare sul podio dicitelo, "noi dobbiamo essere la città più cara".

Bene, ce lo dite, io stacco il microfono... Presidente, non si vota la mozione, punto e basta.

Se però invece vogliamo aprire un dibattito, fare una cosa, fermarci un attimo, vedere... Il nostro ruolo è questo, è quello di controllare le società alle quali noi diamo gli appalti, soprattutto un appalto così delicato come quello del cimitero.

Lo dico per i familiari dei nostri defunti, lo dico per la nostra storia. Perché Rho deve essere più cara di Arese? Chi l'ha detto? Dove c'è scritto? Qual è il motivo.

Perché al cimitero di Rho quando entriamo ci sono quelli che fanno la ola, ci ospitano? I loculi sono d'oro? Perché deve costare di più.

Il Consigliere collega Giussani ha appena detto che oltretutto qualcuno critica anche la metodologia e la tipologia delle nuove costruzioni.

Io non voglio andare su quel settore, non voglio andare in quella tematica. Dico solo che io ho fatto dei conti, abbiamo fatto dei conti. Adesso l'Assessore dice "Ah, ma dobbiamo metterci la lapide" però è appurato che costiamo più di tutti gli altri? Sì! Allora, siccome è appurato che costiamo più di tutti quanti, questa è una cosa che non è giusta, non voglio utilizzare termini roboanti, non è giusta, è ingiusta. Siccome vogliamo fare le cose giuste, siccome siamo in preparazione ad un Bilancio, siccome tra poco ci saranno gli emendamenti, questo è il momento migliore per cercare, la classe politica, cioè chi governa la città, che è il rappresentante di tutta la città, di andare lì e dire: signori, no, così non va bene, questi prezzi non vanno bene! vanno rivisti, devono essere rivisti! Al ribasso.

Sarà il ribasso di 100 Euro? Sarà il ribasso di 100 Euro. Sarà il ribasso di 20 Euro? Sarà il ribasso di 20 Euro. Però vanno rivisti.

Solo questo volevo dire.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Prego Assessore Vergani.

### **Assessore Vergani**

Cerchiamo però di seguire un filo logico, altrimenti ci perdiamo per strada.

Innanzitutto, io mi sono andata a guardare le città per mio scrupolo, perché ho visto il suo post su Facebook, ma lei non mi ha dato l'elenco delle città con cui faceva i confronti; non posso fare i confronti con tutte le città d'Italia, andando con la sfera di cristallo ad immaginare quali potevano essere quelle che lei era andato a guardare per fare il confronto.

Ho trovato, l'ho trovato io perché lei non l'ha allegato alla mozione, questo schemino, in cui faceva riferimento a delle città vicino a Rho e sono andata a guardare. Lei ha dato dei dati che non sono veri. Non solo, oltre a non essere veri i dati non paragonano situazioni identiche, ma diverse in termini di durata, diversi in termini di prodotto, perché come le ho detto prima c'è un problema di Iva e c'è anche un problema di lapide compresa, che deve essere messa e che è un costo aggiuntivo per alcune tariffe che sembrano inferiori.

Quella differenza che lei prima ha detto urlando, che a Rho comprare un loculo costa il doppio, addirittura il triplo di quello che costa nei Comuni vicini, è una falsità. Non è assolutamente sostenuta da nessun dato. È la sua fantasia.

A parte il fatto che mi fa anche specie che, essendo stato lei Assessore al Bilancio del Comune di Rho, non sappia che non è con gli emendamenti al Bilancio che andiamo a cambiare le tariffe per l'acquisto dei loculi del cimitero, perché è una partita compresa all'interno del Piano Economico Finanziario del project, non nel Bilancio del Comune di Rho, anche quando faceva l'Assessore lei, dovrebbe sapere che sono due cose che c'entrano come i cavoli a merenda.

Detto questo, siccome queste tariffe sono anche collegate ad una delibera di Giunta, di Consiglio del 2015, che è stata approvata, che ... un Piano Economico e Finanziario, che riguarda anche tutta la ristrutturazione dei cimiteri, andare a toccare le tariffe vuol dire andare a toccare le risorse a disposizione per fare manutenzione dei cimiteri e

vuol dire andare a toccare tutta una situazione che riguarda una delibera approvata appunto nel 2015, che comprende una serie di interventi, tra cui questo nuovo lotto.

Noi, per altro, stiamo confrontando anche loculi ed ossari che non sappiamo in che condizioni sono, perché questi che noi vendiamo a Rho sono nuovissimi, nuovissimi. Abbiamo fatto l'apertura da pochissimo, l'altro giorno abbiamo fatto una benedizione, una celebrazione, proprio chiamarla inaugurazione non è il caso, ma proprio perché sono nuovi; gli altri non sappiamo in che condizioni sono.

Oltretutto in alcuni Comuni la tariffa dei loculi è una ed è quella. Noi invece a Rho abbiamo una varietà di tariffe che partono dai 700 Euro ed arriva fino ai 5.000 Euro, per cui il cittadino si trova di fronte ad un'ampia scelta. Non è obbligatorio comprare quello più caro, quello è il più caro. Guarda caso però su 86 vendite, come le ho detto prima, 60, per 60 delle 86 nuove vendite, i cittadini hanno scelto quelle più care. Molto probabilmente i cittadini gradiscono essere in un posto nuovo, bello, con la lastra di marmo e quant'altro e sono disponibili a pagare quello.

Chi non può permettersi quello si può pagare un altro loculo, sempre nel cimitero centrale o nei cimiteri di frazione, spendere meno e comunque avrà lo stesso servizio degno da cittadino che viene seppellito, tumulato, senza nessun problema.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Vergani.  
Consigliere Mancarella, prego.

### **Consigliere Mancarella**

Grazie Presidente.

Anche noi come Partito Democratico abbiamo preso in esame la vostra mozione, dove però si evidenziano alcune mancanze che in qualche modo ha già anche illustrato la nostra Assessore Vergani, quindi è difficile recepire la richiesta.

In particolare tre aspetti, da un punto di vista statistico si prendono in considerazione tariffe più alte dei nostri loculi, che sono appunto quelli nuovi, ma non si prendono in considerazione... Noi qua abbiamo 15 pagine di tariffe, 32 esempi di possibilità per i nostri defunti, quindi prendere quello più alto non credo neanche sia corretto a livello statistico.

Non so se di Roma, che ha 42 cimiteri, lei di quale cimitero ha preso la tariffa? Perché non è specificato nel suo post su Facebook, magari poteva allegarlo alla mozione.

Si prendono in considerazione tariffe più alte dei nostri loculi, ovvero le strutture più nuove, già questo aspetto mina la comparazione tra il nostro Comune e gli altri Comuni, che danno in dotazione loculi che hanno magari 40/50 anni e lei qui mette in statistica quelli appena costruiti.

Secondo aspetto, la durata della concessione, come diceva l'Assessore Vergani. Da noi quasi tutti sono quarantennali, ad eccezione di quelli che sono novantanovennali, gli altri che abbiamo visto, Lainate, Pero, ci sono anche concessioni di 30 anni.

Ora, non ho capito quale tariffa lei ha preso a Pero, perché a Pero sul quarantennale, visto proprio quel gap che diceva l'Assessore tra i 30 e i 40 anni, aggiungere quei dieci anni costa un terzo in più rispetto al prezzo che ci ha dato.

Terzo aspetto, la densità del cimitero, che non è una cosa indifferente. La struttura incide sui costi di gestione ed il costo finale della tariffa è ovvio che viene deciso anche in base ai costi di gestione di tutta la struttura cimiteriale, tant'è che il cimitero capoluogo ha dei loculi e dei costi differenti rispetto a quello di Passirana, piuttosto che a quello di Lucernate e gli altri, quelli un po' più piccoli.

Tant'è che quindi lei compara cimiteri magari di Pero, Lainate, da 2.000, 3.000 loculi, a quello di 20/50.000 che possiamo magari avere in tutto il Comune di Rho.

È evidente a tutti che i costi di gestione sono particolarmente differenti.

Concludo invece spostandomi dall'analisi statistica a quella un po' più amministrativa e politica. Nel 2015 è stato approvato il Piano Finanziario con tutto quello che prevede in termini di lavoro ordinario e straordinario dei nostri cimiteri; lavori che sono in continuo svolgimento, come diceva l'Assessore, proprio settimana scorsa è stata data alla città, diciamo, una nuova area appena costruita nel cimitero capoluogo, che si basano anche sulle entrate... Questi lavori, questo Piano Finanziario si basa anche sulle entrate che poi il gestore potrà acquisire attraverso proprio la vendita delle concessioni.

Quindi è evidente pertanto che la nostra parte politica è quella del fare, non quella di bloccare o fare al ribasso, pertanto quelle tariffe rimarranno così come le ha lette.

Vorrei anche spezzare una lancia a favore del Comune di Rho, proprio perché in queste settimane abbiamo cercato nell'analisi della vostra mozione anche noi su internet le varie tariffe, le varie tariffazioni.

È evidente come il Comune di Rho, da questo punto di vista, sia uno dei più trasparenti e chiari nella sua tariffazione. Qua ci sono 11 pagine che chiunque può leggere e scaricare dal nostro sito, di accesso pubblico a tutti, invece ho trovato molta difficoltà nei Comuni

limitrofi a scaricare le tariffe; addirittura a Bollate bisogna andare al cimitero per vedere le tariffe, di persona.

Non è importante chi governa, non è che volevo dire questo, anche a Parabiago è la stessa cosa, non cambia. Era per spezzare una lancia a favore del nostro Comune.

Un altro dato utile alla nostra scelta è che in questi quattro anni, dal 2015 appunto al 2019, non è mai scesa la vendita dei loculi più costosi, come diceva l'Assessore Vergani, anzi, sono proprio quelli che sono stati più venduti.

Deduco che l'analisi di mercato fatta dalla nostra azienda, che gestisce i nostri cimiteri, ha fatto bene la propria analisi ed il lavoro per cui è stata scelta.

Un ultimo aspetto politico, noi non siamo per le tariffe flat, come magari da quella parte si è più simpatizzanti, anzi prediligiamo la possibilità di prezzi per tutte le fasce, come diceva l'Assessore Vergani, che vanno dai 700 Euro fino ai 5.000 Euro, le fasce sociali e di reddito.

La dimostrazione di questo la potete trovare tutti perché si scarica facilmente, senza nessuna richiesta agli atti, dal nostro sito del Comune di Rho.

Per dichiarazione di voto, il nostro partito voterà contro questa mozione.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella.  
Consigliere Tizzoni, è il terzo intervento.

### **Consigliere Tizzoni**

Beh, intanto, Consigliere Mancarella, dico per cui vale la logica siccome c'è mercato e siccome li comprano a 6.500 Euro a loculo va bene, lasciamolo a 6.500 Euro perché i ricchi lo compreranno.

Complimenti per il ragionamento.

I poveri invece andranno in quelli da 700 con l'acqua che cade da sopra... Questo è il ragionamento che avete fatto voi, non l'ho fatto io.

(Interventi fuori microfono)

Non l'ho fatto io. ... La vostra analisi, l'analisi che state cercando di impostare, di far digerire a quest'aula, che è quello che anche la struttura costa, allora visto che è così facile scaricare le tariffe, visto che noi siamo più bravi, 11 pagine per capire quanto costa morire, quando il Comune di Milano, questa è quella del Monumentale, questo è quello del Maggiore scusate, questo è quello del Maggiore... Questi

sono i servizi cimiteriali del Maggiore, con una pagina, invece di 11, dove è chiarissimo, dove c'è una parte per i quarantennali ed una parte per i trentennali. Il loculo, secondo livello e terzo livello, cioè quelli più di lusso, quelli per i ricchi, per i miliardari, per i milionari, amici di Mancarella, costano 3.092, no? Però qua, scusate, gestire il cimitero Maggiore evidentemente costa meno, costa molto meno che gestire il cimitero capoluogo del Comune di Rho. Allora, per piacere, io dico Presidente, se vogliamo... Ho detto prima e ribadisco, abbiamo capito che a voi non interessa. Volete lucrare insieme a chi gestisce il nostro cimitero, sul prezzo, sulla morte dei cittadini rhodensi. Tant'è che per il ragionamento del collega Mancarella, che ha fatto anche la dichiarazione di voto per il Partito Democratico di Rho, va benissimo, se fosse 10.000 Euro andrebbe bene 10.000 Euro, perché se ci fosse gente che compra il loculo a 10.000 Euro andrebbe bene anche quello, perché quello è il mercato!

È proprio quello che stiamo dicendo noi, non può essere questo il ragionamento, caro collega Mancarella! Non può essere questo il ragionamento! Non può esserci un lucro su... Perché c'è gente che ha i soldi e allora può pagare anche 10.000 Euro per morire! Non può essere questo il ragionamento!

Il ragionamento deve essere sui morti non ci si guadagna, sui morti, pagato il personale, non ci si può guadagnare, non ci si deve guadagnare! Sui nostri cari non ci si deve guadagnare!

Questo deve essere ben chiaro!

Mi dispiace che voi non fate questo discorso, con la manutenzione, questo e quest'altro. Anche l'Assessore che mi viene a dire... Però, perché non mi parla degli ossari? Cosa fa? Costa 1.000 Euro anche la lastra dell'ossario? Costa 1.000 Euro anche la lastra dell'ossario?

Allora sugli ossari siamo fuori del 300%, noi costiamo più del doppio di tutti gli altri ossari! Costiamo una cifra, costiamo un botto, 566 Euro più Iva! Degli ossari, giusto? L'ho qua, almeno questo mi si riconoscerà, sennò ho sbagliato anche gli ossari, voglio dire, c'è una pagina sola. A Pregnana costano 500 e gli altri cosa costano?

### **Assessore Vergani**

A Lainate 440. Ovviamente senza Iva. Noi abbiamo l'Iva...

### **Consigliere Tizzoni**

Ho capito, ma Assessore, scusi, a Legnano quanto costa? Ce l'ha Legnano? L'ha scaricato Legnano? Quanto costa Legnano?

**Consigliere Lampugnani**

Legnano non ha colombari.

**Consigliere Tizzoni**

Ossari, sto parlando di ossari!

**Assessore Vergani**

Legnano ..., che è quello più nuovo, più bello come il nostro, lei confrontando le migliori...

**Consigliere Tizzoni**

Io ho scaricato la tariffa di Legnano, degli ossari sto parlando.

**Assessore Vergani**

... gli ossari sono anziché 50 anni 30, quindi mancano 20 anni, per rinnovarli si deve pagare un doppio, costa 300 Euro, come da noi.

**Consigliere Tizzoni**

Sono 258, io ho qua sulla mia tariffa 258.

**Assessore Vergani**

Io ho 300, se lei non so come guarda... Anche Milano non so cosa ha guardato, perché nel 2019 sono 5.800 Euro! ...

**Consigliere Tizzoni**

Senta, io le ho lette tutte le tariffe, le ho messe qua...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

Ce le ho anche qua.

Scusi, quelle del Maggiore le ha viste? Cosa dice su quelle del Maggiore?

**Presidente Isidoro**

Consigliere Tizzoni, Assessore Vergani...

**Consigliere Tizzoni**

No, non costa 5.800 Euro quella del Maggiore. Del Maggiore ho qua io la tariffa.

**Presidente Isidoro**

Non può essere un dibattito tra l'Assessore e...

**Consigliere Tizzoni**

No, scusate, allora ci sono due tariffe sul sito, oppure Tizzoni è fuori di testa.

**Assessore Vergani**

Per forza, questi sono i colombari di testa, non deve guardare questi qua, che sono quelli ridotti. Sono i colombari di linea che deve guardare, un'altra forma, sono quelli...

**Consigliere Tizzoni**

Questi sono come i nostri.

**Assessore Vergani**

No, no, i nostri sono quelli di linea, non sono neanche...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Vergani)

**Presidente Isidoro**

Assessore Vergani, è meglio che registra quando parla.

**Consigliere Tizzoni**

Galleria superiore, su questo ha ragione. Comunque, Presidente, io rimango del mio parere, rimaniamo del nostro parere, che i prezzi come ha detto l'Assessore, compreso di lastra... Che poi anche lì io vorrei capire se uno si vuole fare la lastra sua cosa succede? Gli vengono scontati i 1.000 Euro? Non ho capito questo ragionamento...

**Presidente Isidoro**

No, le lastre sono già inserite come...

### **Consigliere Tizzoni**

Sono le stesse lastre, okay, per cui uno è obbligato a comprare la lastra? Okay, per cui uno è obbligato a comprare la lastra.

Detto questo, siccome abbiamo accertato che siccome siamo leggermente... Posso usare la parola leggermente? Leggermente più cari del resto del mondo, siccome siamo leggermente più cari va bene così, rimaniamo leggermente più cari del resto d'Italia, a me va benissimo, non c'è problema, alziamo l'IMU sulle attività produttive, teniamo i cimiteri... Morire costa più di tutti a Rho.

Andiamo avanti così, non c'è nessun problema. Noi faremo la nostra polemica politica, iniziative che prenderemo nei prossimi giorni fuori da quest'aula, magari anche vicino ai cimiteri e cercheremo di far capire il fatto che a Rho comunque siamo i più cari d'Italia.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Consigliere Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio. Mi sembrava un'interrogazione/interpellanza, visto che gli altri non potevano parlare.

Io leggo, poi non so se non sono capace io di leggere le tariffe, oppure ognuno ha libera interpretazione.

Galleria superiore, durata concessione... Ah, tariffe 2019, colombari fascia cimitero Maggiore e suburbani.

Galleria superiore, durata della concessione quarantennale, in seconda fila, 5.340,78; trentennale 4.005; il rinnovo ventennale 3.560.

Galleria inferiore, che è meno cara, in seconda fila quarantennale 3.200; trentennale 2.400 e spiccioli; Ventennale 2.200.

Poi giriamo la pagina, colombari di testa, seconda fila, 3.500, quarantennale, e via dicendo.

Appurato che, per mia esperienza personale, quando l'Assessore al Bilancio della Giunta Zucchetti parla di numeri gli voterò sempre contro perché tutti i numeri li fa sempre sballati, a prescindere da questo, questo lo do già per scontato in origine, non riesce neanche a leggere le carte e le tariffe di quello che c'è, figuriamoci se riesce...

Poi quando si fa una relazione di questo genere bisognerebbe essere un momentino più obiettivi e fare, dare dei dati precisi sul cimitero di Passirana, per una frazione che ha 3.000 abitanti, confrontato con un cimitero

di un paese che ha 3.000 abitanti, il ragionamento e la tariffa è questa.

Io sono abituato non a mischiare pere con mele con cavoli, ma sono abituato a fare mele con mele, pere con pere e tutte queste cose, altrimenti non si riesce neanche a capire e non ci si riesce neanche quand'anche un gruppo, un partito... scusate, quand'anche un gruppo o un partito avesse la volontà di sedersi intorno ad un tavolo, se non si parla di cose assimilabili, come si fa a fare dei ragionamenti?

Qui ci sono anche dei tecnici, io faccio sempre un esempio molto stupido ma estremamente vario, se tu prendi un ingegnere, un architetto, un geometra ecc., gli fai fare delle tabelle millesimali, stai tranquillo che tre tabelle millesimali saranno completamente diverse una dall'altra; perché o tu dai dei criteri sui quali costruire le cose, altrimenti ognuno usa i suoi criteri. La stessa cosa è qui.

Terrazzano quanti abitanti ha? Il cimitero quanto è? Similare ad un cimitero di questo? Il cimitero capoluogo, il cimitero di Legnano quale? Quello vecchio, per cui tu non puoi seppellire se non hai una tomba di famiglia, ma vai al cimitero nuovo che è tutta una cosa completamente diversa ecc.?

Allora io mi rifiuto di fare dei ragionamenti in questo modo. I ragionamenti si fanno per similitudine, per aggregazione dei dati, non "va bene madama la marchesa", diamo dei numeri tanto per far dire alla gente "hai visto che io ho lottato per abbassare le tariffe e tutte queste cose".

Questo è populismo che non serve a niente.

Se vogliamo rendere un servizio alla città, il servizio alla città lo si rende dicendo: ci sono queste realtà, ci sono queste, ci sono queste, questi sono i numeri, queste sono le cose, questo è così e questo è così.

Alla luce del ragionamento fatto dal Consigliere Tizzoni il nostro Gruppo voterà contro a questa mozione.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Prego Sig. Sindaco.

**Sindaco Romano**

Grazie.

Al di là della comparazione tra le varie tariffe delle varie città, io non sono andato a vederle, effettivamente bisogna dare atto che comunque l'offerta dei nostri cimiteri è molto più varia delle altre città, di massima; però volevo

ribadire quanto già un po' è emerso dalla discussione, cioè che volenti o nolenti noi siamo legati contrattualmente per 30 anni ad una società, sulla base di regole che sono state fatte all'epoca.

Questo è un project financing, in sostanza noi abbiamo affidato la gestione dei cimiteri ad una società, che si è presa in carico l'erogazione dei servizi, la realizzazione delle nuove opere, le manutenzioni e rientra da questi costi tramite le vendite dei servizi e quindi dei loculi, ossari, lampade votive ecc..., garantendoci un margine fisso, quindi non è che se uno vende di più lucra qualcuno, ma il margine fisso della società è sempre quello, è stato oggetto di gara.

Il che significa che questo project sta in piedi con un Piano Economico Finanziario che abbiamo già approvato e rivisto in questo Consiglio Comunale. Il che significa ancora che se uno propone di abbassare le tariffe di vendita dei loculi deve proporre di alzare qualcos'altro, perché il Piano Economico Finanziario deve stare in piedi. Per regole contrattuali. Il Consigliere Tizzoni dice: noi siamo contro l'esternalizzazione. A torto o a ragione questo è il contratto che noi abbiamo e che ci lega per 30 anni, perché se uno gestisce direttamente il cimitero può anche dire: io i loculi li abbasso a 2.500 Euro e quello che manca per la gestione del cimitero ce lo metto io dal mio Bilancio.

È una scelta, quindi uno si paga il loculo la metà ed integra quello che gli manca con il proprio Bilancio.

Noi non siamo in queste condizioni, abbiamo un Piano Economico Finanziario che deve stare in piedi, quindi se uno dice "io voglio abbassare i loculi più cari" deve anche dire contestualmente ed obbligatoriamente "alzo i prezzi di altri servizi, quelli meno cari li raddoppio" sennò il Piano Economico Finanziario non sta in piedi.

Non c'entra nulla essere in fase di Bilancio perché tutto quello che riguarda il project e le tariffe non passa dal nostro Bilancio, ma passa dal Piano Economico Finanziario del project financing.

Quindi una mozione che dica semplicemente abbassiamo le tariffe perché siamo i più cari, senza dire come mantiene in equilibrio quel Piano Economico Finanziario, è una mozione che così come è non può essere votata.

Anche se uno volesse, perché è come il Bilancio, se io dico abbassa una tariffa per far quadrare il Bilancio devo dire aumenta l'entrata dall'altra parte.

Oppure si dice rinuncio alle manutenzioni, non facciamo fare più le manutenzioni ai nostri cimiteri e quindi abbassiamo i costi generali? Non penso che siamo nelle condizioni che ci possiamo permettere questo, non sarebbe giusto, perché i cimiteri necessitano di manutenzione.

Ricordo anche che, come era partito quel project, prevedeva la realizzazione di un nuovo cimitero, che stava in piedi poi con il forno crematorio. Poi tutte le vicende che noi sappiamo, non ci sono state più le autorizzazioni di Regione Lombardia, si è rinunciato a fare il nuovo cimitero e si è scelto per l'ampliamento del cimitero capoluogo. Scelta giustissima a mio avviso, perché già abbiamo cinque cimiteri, farne un altro non è il massimo della convenienza della gestione amministrativa.

Quindi, nessuno vuole lucrare su niente, non è che se si alzano le tariffe o rimangono uguali, qualcuno ci guadagna di più, perché il margine della società è sempre quello, stabilito per gara.

Ripeto, una mozione, se si vuole fare un ragionamento, come lei diceva, sedersi a tavolino, vicino al numero diminuiamo l'ammontare dei loculi più cari, bisognava mettere un'altra voce dicendo cosa lei all'interno dei servizi cimiteriali avrebbe aumentato per far stare in equilibrio quel project.

Dopo di che, da quando sono Sindaco, io personalmente non ho mai ricevuto lamentele sui prezzi dei loculi, probabilmente perché c'era quest'ampia scelta.

Ho ricevuto invece qualche lamentela sul prezzo delle lampade votive, soprattutto perché mi sembra fossero state aumentate quando abbiamo rivisto il Piano Economico Finanziario del 2015, perché lì per tenere in equilibrio il PEF si sono fatte determinate scelte. Ti mancava un cimitero, non avevi più il forno crematorio, dovevi fare gli ampliamenti, lì si decise di toccare quella voce delle lampade votive che, va beh, Giussani ha fatto i calcoli precisi ai watt, io non so se sono giusti, però sicuramente è una voce che è stata aumentata, ma per garantire l'equilibrio del PEF.

Quindi non c'entra "vogliamo lucrare sui morti", tutte queste cose, se si vuole fare un ragionamento un po' più politico ed anche amministrativo/contabile, mi spiace, ma bisognava dire abbasso questa voce e ne alzo un'altra.

Secondo me è molto meglio lasciare questa diversità di offerta per i cittadini. Uno pensa che sia giusto che quando muore deve avere il posto più bello, molti fanno questo ragionamento, al di là delle capacità economiche. C'è chi pensa che non vale la pena investire nel loculo e si sceglierà quello che costa di meno.

Tra l'altro, la richiesta di quasi tutti è quella di venire nel cimitero capoluogo, quindi abbiamo molti più spazi nei cimiteri delle frazioni, giustamente dico io.

Allora, se uno porta avanti la sua battaglia va bene, quando però presenta un atto amministrativo quell'atto deve essere completo, perché così come è anche i tecnici hanno detto: attenzione che votandola si va ad impattare su un

Piano Economico Finanziario che bisogna necessariamente riequilibrare per contratto.  
Che lo si voglia o no, noi siamo legati per 30 anni a quel contratto.

**Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.  
Io non sono molto d'accordo con quanto ha appena detto il Sindaco, nel senso, sono firmatario anche io della mozione, però quando io presento la mozione do un'idea politica di quello che è il nostro scopo, cioè in questo caso abbassare i prezzi dei loculi ecc..., però non è che devo indicare io, come rappresentante, quale sia poi la soluzione per poter agevolare questa cosa.  
Come se io volessi costruire... Volessi costruire...

(Interventi fuori microfono)

Volessi costruire ad esempio un parco, non devo indicare io quali sono i fondi...  
Scusi Presidente, se riesco a parlare senza che la gente mi parli nelle orecchie, forse è anche meglio.  
Se presento una mozione per costruire un parco non devo essere io ad indicare quali sono i fondi che devo utilizzare per poter costruire questo parco qua; deve essere poi l'Amministrazione, preso atto del voto del Consiglio, assieme ai tecnici, quale sarà la manovra che deve effettuare.  
Io non sono assolutamente d'accordo con questo discorso che ha fatto il Sindaco.  
Poteva essere sicuramente un auspicio migliore indicare da dove, poteva essere un'idea quella di alzare le tariffe da un'altra parte, su questo possiamo essere d'accordo, però non è compito nostro indicare quale poi sia, da dove bisogna tirare la coperta, da una parte o dall'altra.  
Noi diamo un'idea politica, se viene accettata o meno, bisogna dare una giustificazione politica o anche poi a livello di Bilancio si dice non si può fare, e questo è un altro discorso. Non siamo noi però che dobbiamo indicare per forza da dove bisogna prendere i fondi ecc. per fare una determinata opera o una determinata manovra; per cui non sono d'accordo con quello che ha appena detto.  
Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Prego Consigliere Caselli.

## **Consigliere Caselli**

Un brevissimo intervento per esprimere il mio profondo stupore ogni volta che sento parlare il Consigliere Tizzoni di numeri, anche io sinceramente che di numeri ne capisco poco.

Le dinamiche illustrate dal Sindaco penso che una persona che ha fatto parte dell'Amministrazione del Comune le dovesse conoscere, le dovrebbe conoscere e le dovesse conoscere da tempo, da quando io neanche avevo la più pallida idea di sedermi su questa sedia.

Ripeto, dico due cose di numero, ma sono veramente basito dal fatto che spessissimo ci si ritrova a sentir dire che certe prese di posizione tecniche, perché qua uno ha giustamente tirato fuori tutto un lavoro che è stato fatto sulle tariffe, tutto il resto, per arrivare poi alla conclusione che tutto questo lavoro era basato sul fatto che uno ha comparato tariffe di durata diversa, per prestazioni diverse; salvo poi per difendere una posizione, francamente, palesemente indifendibile, come ha esposto anche il collega Mancarella, che io non difendo per dovere d'ufficio ma difendo perché ha detto l'esatto contrario di quanto lei ha affermato nell'intervento successivo.

A parte questo, che ripeto, è ovvio che mentre ad esempio sull'intervento del Consigliere Giussani, sulla realizzazione di determinate strutture in ambito cimiteriale, sicuramente si può impostare un discorso, sul quale verificare l'operato di questa società con la quale abbiamo un contratto, che sicuramente non sarà la società perfetta del mondo.

Per cui se uno vuole entrare in queste dinamiche è un conto. Fare il solito tentativo di dire: voi fate pagare i loculi e speculate sui morti; perché questo lei l'ha detto più volte durante i suoi interventi, siccome, purtroppo, anche se ora non sembra più, le parole hanno un peso, come altre parole dette qua dentro l'altra volta, secondo me hanno un peso enorme, mi sembra veramente poco rispettoso anche nei nostri confronti questo continuo riferimento al fatto che noi dovremmo prendere atto delle sue mozioni perché sennò facciamo pagare i loculi in un modo assolutamente incongruo, privilegiando i ricchi, quindi scoprendo una vena socialista che non le conoscevo sinceramente, per altro interessante, perché ci si può sempre ravvedere nella vita.

Voglio dire, partendo da una situazione di fatto, reale, con la quale prima o poi tutti devono fare i conti, come si vede

a tutti i livelli ormai, qui c'è un contratto, ci sono delle tariffe che non risultano affatto incongrue nella mole in cui lei ha indicato quando è partito "lance in resta" nel suo intervento di illustrazione della mozione, perché sinceramente non sono incongrue a quel livello, ripeto, basta investire del tempo per capirlo.

Mi permetto - ripeto - di sottolineare che esistono delle situazioni tecniche, amministrative, che lei dovrebbe conoscere, presentando delle mozioni uno dovrebbe tenerne conto; non mi sembra produttivo presentare una mozione del genere quando magari sarebbe stato molto più produttivo presentare una mozione sul discorso della gestione generale eventualmente, sulla quale poi uno può entrare esprimendo dei pareri, portando delle istanze un po' più intelligenti di una presunta flat tax delle tariffe cimiteriali, che non mi sembra produttiva per nessuno.

Questo è tutto.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Venchiarutti, che io apprezzo sempre nonostante la fama che mi sono creato di avversario, mi permetto di sottolineare che avere un approccio politico ad una tematica di costi è come camminare su una lama, come purtroppo anche qua mi permetto di segnalare, stiamo vedendo ad altri livelli.

Dire che politicamente è corretto dire che le tariffe devono essere più basse, sinceramente parlando, mi sembra che potrebbe anche essere sensato, peccato che poi esiste una realtà fattuale, che porta a realizzare queste tariffe, che danno delle prestazioni e questa realtà è regolata da un contratto esistente.

Quindi mi permetto di nuovo di segnalare come la realtà presenta il conto prima o poi, cioè uno non può - pur avendo le migliori intenzioni del mondo - partire come Don Chisciotte e sperare che tutto vada a buon fine.

Anche per me il voto sarà no.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.

Consigliere Tizzoni, è il quarto intervento.

**Consigliere Tizzoni**

Per fatto personale, voglio dire, ha detto che sono...

**Presidente Isidoro**

Prego, per fatto personale. Prego.

## Consigliere Tizzoni

Che sono un incompetente, un ignorante, così ignorante che quando c'ero io le tasse per i cittadini erano molto più basse, per cui sono... Con piacere mi tengo l'ignorante, però i cittadini forse pagavano meno tasse quando c'era il sottoscritto dall'altra parte di questo bancone. Cosa che non è così, vedremo per esempio tra qualche minuto.

Detto questo però, per ritornare ai fatti personali, qui dato sì o dato no si è appurata una cosa, l'hanno detto tutti, compreso l'Assessore e compreso il Sindaco, è chiaro che con questa polemica che abbiamo fatto, ed io sono orgoglioso, onorato di non portarla qua da solo ma di portarla con tutta l'Opposizione, abbiamo fatto luce su un fatto, che Rho comunque è il più caro di tutta questa zona, quanto meno del Rhodense, ed è molto più caro di molte grandi città italiane, mettiamola così, così almeno non si offende nessuno.

Dopo di che, che sia più caro di 100 Euro perché abbiamo la lapide che ci costa 1.000 Euro, che sugli altri Comuni non viene data, o che... a parte che non è chiaro questo discorso, non è proprio neanche chiaro sul sito del Comune, a proposito di trasparenza e di chiarezza che tanto decantava il collega Mancarella, questo discorso della lapide non è così chiaro, della piastra sul loculo, non è così chiaro.

Secondo, non è neanche chiaro il costo dell'ossario, il nostro, perché gli altri sono chiarissimi. Ci sono Comuni che hanno solo un costo di tutti gli ossari, un costo solo, per cui è molto più facile trovarlo.

A parte questo, qui la mozione... Abbiamo emendato tutte le mozioni delle quali abbiamo parlato prima, anche quando abbiamo fatto il Consiglio qualche settimana fa. Nessuno è partito con la premessa di dire: ah, la mozione non si tocca. La mozione può essere emendata.

La mozione voleva dire, voleva essere emendata con il testo dicendo: cominciamo a fare dei ragionamenti, guardiamo insieme il Bilancio, studiamolo giustamente, come ha detto il Sindaco, io capisco il suo ragionamento, vediamo insieme, vediamo cosa si può limare, che cosa non si può limare, che cosa si può togliere, cosa si può aggiungere, insieme alla società che gestisce il cimitero?

Abbiamo detto che non siamo contrari a farlo, però non siamo neanche così contrari, non siamo così a favore di dover prendere il vostro voto contrario alla nostra mozione dicendo: no, sono tutti dati sbagliati.

Adesso io ripresenterò tutti i dati, li pubblicherò su Settegiorni, farò un comunicato stampa, andremo a pubblicare quelle che sono le tariffe dei Comuni così l'Assessore Vergani è contenta; poi l'Assessore Vergani

andrà a contestare con gli altri Comuni le tariffe, dicendo quello che ha detto stasera.

Io dico solo che siamo i più cari, non si capisce perché dobbiamo essere i più cari.

Il Sindaco dice: abbiamo dato in gestione per 30 anni i cimiteri, hanno un quadro economico da rispettare, un Piano Finanziario da rispettare, ci doveva essere il cimitero parco e non c'è stato più. A parte che quando non c'è stato più il cimitero parco è stato rivisto il Piano insieme credo all'Amministrazione, alla Giunta, approvando queste tariffe, è chiaro, per cui era quello anche il momento per il quale si doveva vedere bene questo tipo di discorso.

Poi, obiettivamente, qui possiamo essere a favore o contrari. Noi diciamo, e lo ribadisco, che questo tipo di tariffe, per questo tipo di loculi, soprattutto per gli ossari che costano, ripeto, 566 Euro, contro Comuni dove costano 150, poi la lapidina dell'ossario costerà 50 Euro per cui si avvicinano ai 266, non lo so, però questi sono dati che potete vedere da soli, andate a scaricarli come li ho scaricati io ed andate a vederli.

Poi ce ne può essere uno che ho sbagliato a scaricare, ma ne ho scaricati 300, per cui può essercene qualcuno sbagliato, ma la sostanza non cambia, noi siamo i più cari e non è giusto questo. Non si capisce perché, perché non può essere la risposta del Sindaco quella che ci fa alzare le tariffe e dire: okay, la problematica non esiste.

Allora, a questo punto, se domani, domani no perché deve essere approvato con la Giunta, ma se non possiamo neanche mettere in discussione con la società che ha 30 anni di appalto una diminuzione, trovando i soldi e riequilibrando, la mozione parla di riequilibrio oltretutto, volevo ricordarvelo, di riequilibrare i costi, parliamone, no? Vediamo.

A me non sembra giusto, ripeto, non mi sembra corretto.

Presidente, lo so che questo è il quarto intervento, però del resto continuo a ribadire che noi non possiamo essere il Comune più caro. Punto. Perché non è giusto che Rho sia il Comune più caro dove morire.

Dopo di che voi dite non si gioca alla speculazione, è il principio della speculazione che io non condivido, non ho detto che il Consigliere Caselli sta facendo speculazione o che il Sindaco sta facendo speculazione, o l'Assessore Vergani sta facendo speculazione, ho detto che non si specula sui morti, non si specula sui nostri defunti, perché non si specula sui nostri defunti!

Io non capisco, sì, sono socialista da un certo punto di vista... sono socialista e voglio dire, non lo nascondo, non nascondo il fatto che su questo settore, su quello dei defunti e sui costi dei defunti, per gestire i defunti, non è giusto che noi abbiamo delle tariffe più care degli altri!

Non lo condivido. Perché anche gli altri hanno i loculi nuovi, non solo noi, non è che gli altri hanno solo i loculi vecchi. Punto.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Prego Consigliere Forloni.

### **Consigliere Forloni**

Mi auguro di riuscire ad abbassare un pochino questi toni, perché veramente sono insopportabili.

Qui vengono dati dei numeri che sono presi ad arte per creare e fomentare confusione.

Allora lei, Consigliere, parla degli ossari, noi abbiamo qui la tariffa, l'aveva già citata il mio Consigliere, il mio collega Consigliere Mancarella, gliel'aveva già ripetuto l'altro mio collega Consigliere Caselli, noi abbiamo qui delle tariffe che sono completamente diverse da quelle che dice lei. A parte il fatto che lei fa delle analisi parlando nella sua mozione di una cosa che alla fine della fiera ci trova proprio tutti uguali, non ci sono morti ricchi, morti poveri, ha capito? Quando noi moriamo siamo tutti...  
Io la invito ad andare...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Non l'ha detto nessuno, guardi, probabilmente ha capito male, perché probabilmente dopo l'intervento che ha fatto il Consigliere Mancarella lei è intervenuto ancora con la sua verve polemica, dimostrando di non aver assolutamente compreso nulla di quello che gli era stato detto.

Tengo a ripetere, a me non piace mai, forse è la prima volta in tanti anni in Consiglio Comunale che parlo dei cimiteri, perché non è una cosa che... mi fa venire un pochino i brividi, però guardi che non c'è nessuno che vuole lucrare sulla morte, cosa che lei dice, e speculare sui defunti.

Qui ci sono delle tariffe stabilite che hanno una durata trentennale, come le ha detto il Sindaco non è al momento possibile modificare nulla, ed è inutile che si vada avanti con questo atteggiamento demagogico, che è l'atteggiamento del bar sport, caro Consigliere Tizzoni, e che veramente è ora di finirla di continuare a fomentare con dati inesatti la pancia della gente.

Qui noi abbiamo dei dati precisi; le sono stati mostrati, le è stato detto che il Comune di Rho ha la possibilità di documentarli a chiunque li chieda, senza passare da nessun altro.

Io non so, lei ha fatto questa ricerca ma non so dove è andato a farla questa ricerca, perché da quello che si evince qui, le ripeto, io non sono andato a studiare perché questo è un argomento che non amo particolarmente, ma quello che si evince qui è che non è assolutamente vero che la città di Rho è la città più cara, capito? Quindi la invito un'altra volta per favore, la invito un'altra volta per favore ad essere un pochino più documentato, analitico e preciso nella comunicazione. Detto questo, il Partito Democratico chiaramente voterà no a questa mozione strumentale e demagogica.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Assessore Forloni, prego.

**Assessore Forloni**

Forse...

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

C'è l'Assessore Forloni che sta parlando. Prego Assessore.

**Assessore Forloni**

Volevo evitare di intervenire perché io purtroppo sui cimiteri parlo sempre, questa volta avrei voluto volentieri evitare.

Tizzoni, il punto è questo, è che nel paragonare le tariffe lei può dire che a Rho la fascia più alta è più alta che negli altri Comuni; ammettiamo che sia così, ma se la media dell'offerta del Comune di Rho si colloca tranquillamente in quella dell'offerta di tutti gli altri Comuni.

Il Comune di Rho ha per sua natura alcune caratteristiche, ci sono cinque frazioni, ci sono diverse localizzazioni; sono stati fatti degli interventi, degli investimenti molti anni fa che hanno consentito di abbassare il costo di alcuni colombari e, per mantenere l'equilibrio, come accennava il Sindaco, piuttosto, invece che fare, le faccio un esempio banale, se io ho a disposizione le cinque file o le quattro file, posso scegliere di far pagare 5.000 Euro le parti centrali e 4.000 le altre due, oppure 4.500 tutte e due.

Allora, se scelgo la prima soluzione Rho ha, secondo il suo punto di vista, i costi più alti; se scelgo la seconda, perché dall'occhiata che ho dato io alle tariffe, tutti gli altri non hanno questa differenziazione, quindi l'opportunità che

viene data al cittadino rhodense è di scegliere tariffe più o meno alte, cosa che gli altri Comuni non consentono.

Allora, si può discutere in termini generali questa politica, ma dire che il Comune di Rho ha le tariffe più alte è un errore.

Questo è il dato di fatto! Eventualmente nella fascia più alta ha le tariffe più alte, però lei deve dire simultaneamente che nella fascia successiva ha le tariffe più basse di quelle del Comune vicino, sennò non funziona!

Allora, se lei va a confrontare tutto quello che le conviene va bene, sennò... Questo discorso, proprio perché le stavo spiegando che la differenziazione consente di avere tariffe di vario genere, se io vado a prendere le tariffe a Mazzo sono le più basse. Allora le dico a Rho ci sono le tariffe più basse di tutta la Lombardia, perché un colombario costa 1.800 Euro. Secondo lei faccio un'operazione giusta? Credo di no. Anche se posso trovare una fattispecie che è vincente rispetto agli altri Comuni.

Allora l'operazione che c'è da fare è di vedere nel suo complesso l'offerta che viene fatta a Rho e valutarla rispetto agli altri Comuni, perché quelle tariffe che vede lei, che sono in una pagina sola, vuol dire che sono uguali per qualsiasi collocazione, la collocazione migliore ma anche la collocazione peggiore.

Allora il punto è questo, io posso sempre trovare nel Comune vicino una tariffa più alta o più bassa, ma devo valutare nel suo complesso che cosa sta succedendo.

Poi lei può dire: la politica di differenziare non mi sembra che sia giusta, dovrei abbassare tutti alla media; a quel punto ci saranno Comuni che avranno più basso e Comuni che avranno più alto, perché di questo stiamo trattando.

Anche perché, nonostante le difficoltà del Comune di Rho che ha molti cimiteri, i costi sono essenzialmente gli stessi, non sono molto diversi.

Quindi una riflessione onesta su quelle cifre lì, fa sì di dire: Rho ha una distribuzione un po' diversa dagli altri, ma complessivamente non ha una media superiore agli altri. Questo è il dato oggettivo.

Poi volevo dire anche a Giussani che però dobbiamo intenderci le cose, non è che ogni volta possiamo dire: voglio fare, c'è una necessità, cerchiamo di rispondere nel più breve tempo possibile, poi dopo quello che è stato fatto fa schifo!

Allora, siccome gli stessi interventi sono stati fatti al Comune di Rho, nel cimitero capoluogo, prima dell'ultimo intervento, non ho sentito una persona lamentarsi di questa cosa, se ci sono stati dei problemi li segnali; però non sono neanche d'accordo nel dire che una cosa fatta per rispondere ad un'esigenza nel più breve tempo possibile poi dopo debba essere subito annoverata "fa tutto schifo".

Allora, siccome io adesso non mi occupo più di cimiteri, non è che mi interessi questa cosa qua, però vorrei che la storia fosse seguita, sennò ci prendiamo in giro. Facciamo le cose al meglio possibile, nel più breve tempo possibile, la risposta è: fa schifo!

Io credo che non sia neanche dignitoso nei confronti delle persone che fanno questo lavoro, anche perché a Rho è stato fatto esattamente lo stesso intervento, a Terrazzano è stato fatto esattamente lo stesso intervento, e non una persona, sui cimiteri sa che c'è una sensibilità ampia in tutta la città, ha fatto le sue stesse considerazioni.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego Assessore Vergani.

### **Assessore Vergani**

Solo perché rimanga a verbale, perché mi dà fastidio che si dica che io ho detto che il cimitero capoluogo di Rho, i nuovi colombari sono i più cari di tutta la zona.

Solo uno, solo questo esempio, questo è lo schema che lei ha pubblicato sul suo sito, Rho 5.246, Pero 2.620, è chiaro? Rho quello più caro, Pero quello meno caro, okay?

Allora, Rho lei dice 5.246 Euro, che non so dove lo ha preso perché in realtà la tariffa massima, tolta l'Iva, diventa 5.075 Euro, lasciamo perdere la lapide di marmo, non la lapide di marmo, esistente o non esistente. Pero, dura quarant'anni la concessione, Pero, loculi, trent'anni, quindi non quarant'anni, dieci anni meno, questa cifra qui corrisponde a dieci anni in meno, per raggiungere i dieci anni che mancano bisogna aumentare del 10% la tariffa base per ogni anno, quindi vuol dire del 100% in dieci anni. I 2.162 Euro che lei ha messo qui per dimostrare che è tanto minore rispetto a Rho, a parità di tempo rimane uguale. L'ho letto qua, Pero, stampato dal Comune di Pero, è scritto qui. Questo è scritto qui, queste sono le...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

È scritto qua. È scritto qua, tariffa! Tariffe! Più 10% per ogni anno in più del rinnovo! È scritto qua!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

È scritto qua. Ho capito. Quindi vuol dire che Pero è più cara di Rho.

Quindi Pero è più cara di Rho!

Quindi, come ha preso i dati lei francamente non lo so, ha fatto solo una gran confusione. Solo questo, tanto per spiegare come sono stati... mi pare un esempio calzante.

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Grazie Sig. Presidente.  
Marco, scusa...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Volevo rispondere un attimino alla tirata in ballo da parte dell'Assessore Forloni.

È vero che sono stati fatti abbastanza velocemente, peccato che l'avviso si riferiva a sette anni prima, quindi velocemente sono stati portati a termine dopo che qualcuno aveva fatto pressione, in questo caso ero stato io.

Io dico che sono squallidi, perché non so se l'Assessore Forloni nel frattempo è venuto a vederli, ma il fatto che quelli lì siano un lotto di 40 colombari rispetto ad una costruzione totale di 120 e li abbiano messi in mezzo, veramente, fanno un'impressione bruttissima. Non ho detto che sono schifosi, non ho usato quel termine lì.

**Assessore Forloni**

Prova a risentirti.

**Consigliere Giussani**

Eh, proverò a risentirmi.

Quello dico semplicemente. Tant'è, se non mi sbaglio, che non li ha ancora comprati nessuno, e di morti ce ne sono stati a Lucernate.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Consigliere Tizzoni, penso che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Non c'è nessuno iscritto a parlare, confermiamo la presenza.

Ah, Consigliere Bale, prego.

### **Consigliere Bale**

Ho sbagliato a votare, dovevo votare no. Scusate.

### **Presidente Isidoro**

Lo cambiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>24</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>1</b>	<b>Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Borghetti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>7</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>16</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Kirn, Lampugnani, Mancarella, Isidoro, Sindaco Romano, Scarfone, Sinigaglia, Valassina</b>

La mozione è stata respinta.  
Prego Consigliere Bale.

### **Consigliere Bale**

Grazie.

Volevo rinnovare a nome del Gruppo del Partito Democratico la richiesta al Presidente Isidoro di informare il Consiglio Comunale in merito alla data in cui intende onorare l'accordo di lasciare la Presidenza.

Riteniamo... Grazie.

Riteniamo come Gruppo che l'alternanza di genere vada rispettata e riteniamo inoltre che con questo comportamento il Presidente stia mancando di rispetto alla cittadinanza intera ed anche a tutto il Consiglio Comunale. Chiediamo che il Presidente dimostri responsabilità e rispetto e per questo le domandiamo di comunicarci quanto prima quando intende dimettersi, essendo ormai abbondantemente passato il termine di metà mandato.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bale.

Le rispondo subito, questo non lo prevede né il Regolamento e né lo Statuto, siete voi che nei confronti della città state sbagliando tutto.

Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Veramente se dobbiamo andare avanti così, ad ogni Consiglio Comunale, aspettare...

**Presidente Isidoro**

Lasciali parlare, lasciali parlare.

**Consigliere Scarlino**

Che finiscano diciamo i momenti più caldi, dove magari abbandonano, dal pubblico le persone escono e se ne vanno, cala l'attenzione, proprio per fare questo atto, che secondo voi è dovuto, ma che secondo me invece è imbarazzante, perché è un problema interno al vostro partito che dovete risolvervi all'interno del vostro partito. Soprattutto non dovete strumentalizzare l'aula perché la Presidenza del Consiglio Comunale è una garanzia dei Consiglieri Comunali. Pertanto io trovo veramente assurdo, soprattutto da un punto di vista etico, sbagliato, sfruttare quest'aula per fare queste affermazioni politiche.

Vi invito a chiudervi in una stanza, a parlare, a risolvervi i vostri problemi e non strumentalizzare in quest'aula una vicenda del genere.

Anche perché poi vorrei ricordarvi che il Presidente comunque è votato dai Consiglieri Comunali, quindi ci siamo anche noi all'interno di questa funzione, ma non dovete sfruttare l'aula semplicemente per far emergere delle crepe che ci sono all'interno.

Risolvetevele voi, basta.

Il Presidente avrà le sue buone motivazioni. Soprattutto stando a quanto penso io abbiate almeno il coraggio di sfiduciarlo a questo punto! Non continuare ogni volta a dire "devi dimetterti, Presidente fai questo, fai quest'altro", perché sta diventando veramente, ve lo dico apertamente, imbarazzante, per voi.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.

Consigliere Tizzoni.

### **Consigliere Tizzoni**

Scusi Presidente, però io le chiedo da Consigliere, qui ci fanno tutti ogni volta i richiami per come utilizziamo il Regolamento, questa è già la seconda volta che fuori Regolamento qualcuno fa delle dichiarazioni inopportune, che non sono... La terza, l'altra volta l'hanno fatta durante e non prima.

Voglio dire, c'è un momento dove possono fare delle dichiarazioni, che le facciano in quel momento, quando l'aula è piena e prima che inizi il Consiglio Comunale.

Veramente, adesso io chiedo che lei mandi a tutti i Gruppi, a tutti i Consiglieri, un richiamo, chiaramente anche a noi che non abbiamo mai utilizzato questo modo imbarazzante, come ha detto il mio collega Consigliere Claudio Scarlino, di agire.

Adesso veramente non se ne può più. Questa è un'aula consiliare, lei è stato eletto Presidente, lei finché, l'ha detto anche l'altra volta, nell'altro Consiglio, doveva essere chiaro, a meno che qua non siete tutti sordi, l'altra volta il Presidente ha detto, all'inizio del Consiglio, giustamente come previsto dal Regolamento in una sua comunicazione, che avrebbe dato le dimissioni quando lo avrebbe deciso lui. Punto!

Quella è stata la sua decisione, dell'ultimo Consiglio, non di 200 anni fa!

Per cui basta, dovete smetterla di fare queste cose!

Presidente, io le chiedo di scrivere un richiamo a tutti, senno scriviamo noi al Prefetto!

### **Presidente Isidoro**

Vuole la risposta? A fine legislatura.

Prego Consigliere Borghetti.

### **Consigliere Borghetti**

Sì, scusatemi ma mi aggiungo anche io al coro dei miei precedenti colleghi. Sono già parecchi Consigli Comunali che il Partito Democratico presenta questa istanza, e non ho capito se quella di questa sera è una sfiducia che avete presentato al Presidente, o è una richiesta, che è assolutamente inappropriata.

Il metodo giusto, forse voi siete giovani ed è la prima volta che partecipate ad un Consiglio Comunale, o non conoscete bene i regolamenti, è la sfiducia.

Quindi sfiduciate il Presidente del Consiglio, mettete al voto e verrà eletto un nuovo Presidente del Consiglio.

Sennò piantatela ogni volta di farci perdere tempo.  
Tra l'altro vorrei far notare che il numero legale per mantenere in atto un Consiglio Comunale non lo deve garantire l'Opposizione ma la Maggioranza. Faccio notare che i Consiglieri di Maggioranza sono assenti.  
Grazie e buonasera.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.  
Consigliere Lemma, prego.

**Consigliere Lemma**

Grazie Presidente.  
Veramente questa sera è imbarazzante, perché è il terzo Consiglio...

(Interventi fuori microfono)

**Consigliere Borghetti**

Non c'è il numero legale ragazzi...

(Interventi fuori microfono)

**Consigliere Lemma**

Presidente, io stavo parlando, non capisco questi interventi fuori microfono.

**Presidente Isidoro**

Non è che siamo al mercato qua!

**Consigliere Lemma**

Esatto.

**Presidente Isidoro**

Ecco, allora leggetevi il Regolamento prima, no? Quando uno sta parlando non deve essere disturbato. Prego Consigliere Lemma.

**Consigliere Lemma**

Grazie Presidente.

Ancora sempre più imbarazzante questa situazione, anche perché è il terzo Consiglio Comunale che tirate fuori queste dichiarazioni, questi inviti al Presidente del Consiglio.

Io sono d'accordo che queste siano beghe vostre interne e il Consiglio Comunale per quanto è possibile ne deve rimanere fuori, perché se avete dei problemi ve li risolvete all'interno del vostro partito, in una sede opportuna.

Voglio dire alla Consiglieria Bali... Bale, scusami se ho sbagliato. Che usare te come cavia mi sembra un po' riduttivo e veramente penoso, perché tu hai, scusa se ti do del tu, sei giovane, sei una ragazzina, sei arrivata ieri in questo Consiglio Comunale, dare lezioni di vita ad una persona di quasi 60 anni mi sembra veramente poco rispettoso.

Tu non sei nessuno per dire ad una persona di 60 anni, 66, va beh, gli ho dato qualche anno in meno, perché si deve dimettere perché ha preso l'impegno.

Queste cose in Consiglio Comunale non le dovete portare. Se avete delle beghe ve le dovete risolvere all'interno del partito, perché state mettendo veramente sul ridicolo una persona di 66 anni.

Il Presidente Isidoro avrà le sue buone motivazioni per rimanere in carica dove è. Se non volete, lo sfiduciate, se potete, e poi si vedrà.

Smettetela ad ogni Consiglio di alimentare polemiche e di mettere sul ridicolo le persone, perché non è affatto giusto polemizzare e ridicolizzare le persone.

Io vi chiedo cortesemente di non parlarne più.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.

Consigliere Forloni, prego.

### **Consigliere Forloni**

Nelle segnalazioni che noi abbiamo fatto non abbiamo voluto prima di tutto umiliare né mettere alla berlina nessuno, abbiamo soltanto chiesto ad una persona, di cui abbiamo grande stima, di attenersi a quello che era stato dichiarato pubblicamente.

Questa cosa non si tratta di bega interna, ma secondo me si tratta di rispetto reciproco.

Questa è la prima cosa.

In seconda istanza, quando si parla con una Consiglieria non le si dà del tu perché è giovane, è una donna, è una persona, ha un genere diverso da chi gli si è rivolto contro ed ha una sua capacità, un suo cervello ed una sua

preparazione, una sua competenza, che almeno a mio avviso è superiore, ma almeno analoga a chi ha espresso. Terza cosa, noi appositamente, appunto per il rispetto...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

Mi scusi! Appunto per il rispetto che abbiamo nei confronti del Consiglio Comunale, questi interventi, queste segnalazioni per la valutazione della galanteria del nostro Presidente, nei confronti del quale noi continuiamo a mantenere la fiducia che lui rispetti, queste considerazioni le facciamo sempre al termine della discussione del Consiglio Comunale, appunto per non andare a disturbare quello che è il normale ed il regolare svolgimento del Consiglio Comunale. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Scusi Presidente, volevo capire...

**Presidente Isidoro**

Allora...

**Consigliere Kirn**

Scusi, giusto...

**Presidente Isidoro**

Lei ha ragione, quello che sta dicendo ha ragione Consigliere, lo so già cosa sta dicendo. Prego, però lo deve dire! Lo deve dire, così io capisco... lo deve dire così lo capiscono.

**Consigliere Kirn**

Volevo chiedere, siccome mi sembra che ci sia un argomento di cui tutti parlano, non ho capito in base a quale Regolamento del Consiglio Comunale, facciamo la sospensione dei Capigruppo e decidiamo insieme di mettere a tema in questa sede, o nella prossima, una discussione riguardo a questo argomento, perché non è che ognuno qua parla e dice quello che vuole.

Il Regolamento dice che per un minuto uno può fare un intervento, cui non segue replica, di un minuto, su un tema che vuole, di importanza per la città.

Allora, stiamo al Regolamento, soprattutto io dico non entrando nel merito della questione perché è una questione del P.D., a mio giudizio, lo dico come suggerimento, continuare questa scenettina a tutti i Consigli Comunali non fa altro che far vedere la debolezza che avete al vostro interno.

Io la eviterei. Anche perché in politica non è che sono solo parole, sono anche fatti, almeno, spero.

Quindi, se uno vuole cambiare il Presidente del Consiglio Comunale, ha la forza di proporre gli strumenti previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale, altrimenti quelle parole rimangono parole insignificanti e soprattutto di debolezza, che non so... Pensateci.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Bale, prego.

**Consigliere Bale**

Io volevo rispondere al Consigliere Lemma, cui chiedo ufficialmente che mi venga dato del lei in Consiglio Comunale. Le ricordo tra l'altro che oltre a non essere una ragazzina sono anche il Consigliere anziano di questo Consiglio Comunale.

Forse è meglio che non mi venga dato della "ragazzina".  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

C'è la gente iscritta a parlare, c'è la gente iscritta a parlare.

**Consigliere Kirn**

Legga il Regolamento. Cosa dice il Regolamento?

**Presidente Isidoro**

Allora, il Regolamento dice...

**Consigliere Kirn**

... la sospensione.

**Presidente Isidoro**

Ecco, se c'è qualcuno contrario. Contrario?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

No, finivo ... e poi facevamo la sospensione, se qualcuno la vuole, sennò la mettiamo in votazione e si fa. Finiamo... chi sta parlando.

**Consigliere Kirn**

... votazione.

**Presidente Isidoro**

Allora, confermiamo...

**Consigliere Lemma**

Presidente, adesso non mi fa rispondere?

**Presidente Isidoro**

No.

**Consigliere Kirn**

C'è qualcuno contrario? No, allora la facciamo.

**Presidente Isidoro**

No, si vota.

**Consigliere Kirn**

No, se non c'è nessun contrario...

**Presidente Isidoro**

Si vota!

**Consigliere Kirn**

No! Se non c'è nessuno contrario si sospende.

**Presidente Isidoro**

Ha ragione. Ha ragione.

**Consigliere Giudici**

Fate intervenire me e Lemma e poi sospendiamo.

**Consigliere Lemma**

Fateci rispondere un secondo e poi...

**Consigliere Kirn**

Scusa, andiamo in Conferenza e diciamo... di questo argomento. O lo inseriamo al prossimo O.d.G.

(Interventi fuori microfono)

*Ore 23.29 - sospensione dei lavori*

*Ore 23.47 - ripresa dei lavori*

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Lemma.

**Consigliere Lemma**

Mancano un po' di persone Presidente.

**Presidente Isidoro**

C'è il numero legale, c'è.

**Consigliere Lemma**

Va bene.

Niente, siccome sono stato tirato in causa, chiedo venia alla Consigliera Bale, solitamente per mia natura sono una persona molto educata e rispettosa di tutti. Mi sono permesso di darle del tu per la sua giovane età, ma niente di offensivo.

Ripeto, mi ha dato fastidio che hanno usato la Consigliera Bale per tirare fuori dopo il terzo Consiglio lo stesso motivo e la stessa cosa delle dimissioni del Presidente.

Per quanto riguarda il Consigliere Forloni volevo dirgli di abbassare il tono principalmente, soprattutto lui perché lui dice abbassiamo i toni ma ad essere offensivo è il primo.

Voglio dire, sulle mie... Io non sono laureato, Assessore, Consigliere Forloni, sono un umile pompiere, però le posso garantire che sono una persona educata, rispettosa e so muovere le mani. Magari non sarò bravissimo e forbito come lei, non avrò la laurea, però non sono sotto a nessuno e non mi ritengo inferiore a nessuno.  
Le sue idee e le sue supposizioni se le tenga per lei per favore.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Volevo capire la Conferenza dei Capigruppo cosa ha deciso.  
Fatemi sapere cosa avete deciso.  
Prego Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Ha deciso che non si discuterà né in questo Consiglio né nel prossimo di questo punto.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Consigliere Lemma.

**Consigliere Lemma**

Appunto, abbiamo chiesto in Conferenza dei Capigruppo che non si parli più di questa situazione vostra, del Presidente, delle dimissioni ecc.  
Se gentilmente potete evitare, perché perdere tempo per queste discussioni mi sembra veramente riduttivo, ed è una perdita di tempo per tutti quanti, anche perché cadiamo nel ridicolo delle persone che ci guardano in streaming.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.

**Consigliere Forloni**

Sarò telegrafico.

**Presidente Isidoro**

Consigliere Forloni, prego.

### **Consigliere Forloni**

Sarò telegrafico.

Chiedere che venga mantenuta la parola non è perdita di tempo, ma la dimostrazione della forza della politica, altrimenti non andrà più nessuno a votare.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giudici.

### **Consigliere Giudici**

Parlo trenta secondi d'orologio perché guardo anche la faccia dell'Assessore Orlandi che probabilmente ha pronto un discorso e viene interrotto ed è probabilmente la terza volta in tre Consigli Comunali che si cerca di mandare questi messaggi a lei Presidente.

Detto questo, io voglio fare un passo indietro, citare una persona che in quest'aula comunque ha portato molto in passato, da cui anche il sottoscritto ha imparato alcuni atteggiamenti in Consiglio Comunale, sicuramente non è una persona vicina alla Lega, Arianna Cavicchioli, che qualche anno fa oltre ad essere stata Sindaco era seduta lì nei banchi di Opposizione, era Capogruppo, di fianco, per lo meno qualche postazione dopo c'era Pietro Romano, che allora forse era Segretario credo del Partito Democratico, mi sembra.

(Interventi fuori microfono)

Infatti, lui era... Dico era Segretario a quei tempi, c'erano ancora 30 Consiglieri Comunali e noi eravamo come Lega mi ricordo qua in mezzo, perché c'erano sei banchi.

Detto questo, una sera in cui c'erano le problematiche con l'allora Sindaco Zucchetti, dopo sei mesi non si partiva, c'era tutto immobilizzato, è tuonato l'allora Capogruppo del P.D. Arianna Cavicchioli dicendo testuali parole: "Avete rotto i cabbasisi" io non sapevo neanche cosa fossero i cabbasisi, dopo l'ho capito, perché non era il siciliano nel mio dna.

Io questa frase la ripeto a voi questa sera, avete rotto i cabbasisi. Siete ridicoli. Siete ridicoli. Punto.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

Io invece volevo dire che ringrazio i miei colleghi del Partito Democratico per averci fatto perdere tempo, tre

quarti d'ora. Visto che c'è una presentazione del Bilancio che tra 15 giorni, 20 giorni, quelli che sono, lo dobbiamo approvare.

Ai miei colleghi del Partito Democratico, sono tre Consigli Comunali che ripetono sempre la stessa barzelletta, perché ritengo che sia una barzelletta, questa sera riconfermo che io mi dimetterò nel 2021, scadenza Amministrazione Romano.

Sennò vengono in Consiglio Comunale, mi chiedono la sfiducia, se c'è un motivo valido per chiedermi la sfiducia, io lascio subito, perché mi sfiduciano e vado via.

Non venite più qua a rompere le scatole.

Io al vostro posto mi vergognerei. Mi vergognerei a venire qua ad ogni Consiglio Comunale a ripetere la stessa cosa! A ripetere la stessa cosa!

Non venite in Consiglio Comunale a ripetere. Hanno ragione loro quando dicono: i panni sporchi si lavano in casa propria.

Hanno ragione loro.

Per cortesia, smettiamola, smettiamola.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 9**

### **PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

#### **Presidente Isidoro**

Prego Assessore Orlandi, vada avanti.

#### **Assessore Orlandi**

Grazie Presidente.

Siamo chiamati come ogni anno alla presentazione del Bilancio Preventivo 2019. È un Bilancio che porta, rispetto agli scorsi anni, delle novità, sono delle novità anche salienti, importanti, che tracciano tra l'altro il sentiero per i prossimi due Bilanci, quindi hanno una valenza programmatica sul futuro non indifferente.

Quali sono i temi, il tema vero che ci troviamo ad affrontare? Parto da questi numeri e da queste slide. Noi abbiamo approvato gli ultimi due Bilanci del 2017 e 2018 con uno sbilancio di parte corrente di circa 5 milioni di Euro, 5 milioni e 2 nel 2017 e 5 milioni nel 2018, migliorando rispetto all'anno precedente.

Questo significa essenzialmente una cosa, che se noi prendiamo lo squilibrio, l'equilibrio di parte corrente che è negativo, quindi lo squilibrio di 5 milioni di Euro, noi

stiamo utilizzando risorse in conto capitale, in entrata in conto capitale, che sono destinate per loro natura a finanziare investimenti, a coprire questo sbilancio; quindi dedichiamo entrate in conto capitale a spesa corrente.

Ovviamente ci rimettono gli investimenti, questo è un nodo strutturale del nostro Bilancio.

Il tema quindi, la necessità che abbiamo riscontrato in città è proprio quella di rilanciare il tema degli investimenti. Come si fa? Si fa liberando entrate in conto capitale che non devono più finire nella parte corrente del Bilancio, ma che devono essere destinate ad investimenti.

Quindi la manovra, il fulcro di questo Bilancio si può riassumere in queste due slide, fare in modo che le entrate che abbiamo in conto capitale finiscano a finanziare investimenti, di conseguenza a costruire il futuro della nostra città.

Come raggiungere questo obiettivo? Facciamo un attimo di cronistoria su quella che è la situazione ad oggi della nostra parte fiscale del Bilancio, una parte sostanzialmente decisa nel 2013 e da lì rimasta invariata, congelata a quell'anno, pur essendo passati sei anni.

L'anno successivo, nel 2014, quasi tutti i Comuni hanno aumentato le loro aliquote fiscali, questo perché il 2014 è stato l'ultimo anno di grossi tagli ai Comuni. Il Comune di Rho viveva un'epoca, un periodo felice da questo punto di vista grazie all'Expo, che ha portato parecchie risorse all'interno del nostro Bilancio, e nel 2014, grazie proprio a queste entrate straordinarie, si decise, a differenza di tutti gli altri Comuni, di non andare ad incidere ulteriormente sulla parte fiscale dei nostri contribuenti.

Dal 2014, quindi, Rho si posiziona nettamente al di sotto degli altri enti. Con alcune slide, ho utilizzato dei colori, vi faccio vedere quella che è la situazione dal 2014 al 2018, dove Rho viene confrontata con gli altri otto Comuni del Rhodense, più tre Comuni della nostra dimensione, con le nostre caratteristiche, al di fuori del Rhodense, che sono Legnano, Magenta e Bollate, anche per conformazione territoriale, cioè vedono la presenza all'interno del proprio territorio di un numero comparabile di un mix tra residenza, commerciale ed industria, possono essere messe a nostro confronto.

Questa è l'aliquota base in vigore fino al 2018, Rho è al 9,20, adesso senza leggere i numeri delle altre, ma guardando i colori, rosso sono i Comuni che sono più alti rispetto a noi, verde quelli più bassi. Questo per quanto riguarda l'aliquota base; questo per quanto riguarda la tipologia delle aree edificabili; questo per quanto riguarda la categoria industriale, la categoria D1, sono i capannoni, gli opifici, come vedete qui addirittura non c'è nessuna città di colore verde.

Lo stesso dicasi per la categoria C1, negozi e botteghe, dove solo Bollate è inferiore al Comune di Rho. Infine sulla categoria A10, gli uffici, dove anche in questo caso siamo i più bassi in assoluto tra i Comuni presi in comparazione.

È interessante, tornando alla stessa slide dell'aliquota base, vedere in questo caso anche proprio i valori assoluti: Rho al 9,20, Lainate è l'unico più basso, 9,16, poi in tutte le altre declinazioni in realtà Lainate è più alto rispetto a Rho. Vedete alcuni Comuni che sono addirittura superiori al 10,6, che è la misura massima oggi possibile per i Comuni.

Questo è un confronto della somma delle aliquote IMU e TASI, che come sapete hanno la stessa base imponibile quindi determina sostanzialmente la stessa imposta, pur avendo matematicamente due calcoli differenti ma gli input della formula sono i medesimi; quindi è la sommatoria di queste due componenti.

Nel caso del Comune di Rho la TASI non esiste e non verrà applicata neanche con la nuova manovra fiscale che siamo chiamati a sottoporre a questo Consiglio Comunale.

Ci siamo un po' quindi posti il tema, fatta l'analisi e fotografato l'esistente, di una manovra fiscale che poggi su due pilastri, il pilastro degli investimenti e il pilastro dell'equità; perché andare a ritoccare i tributi non significa esclusivamente avere maggior gettito, ma significa anche ridistribuire il gettito e fare delle scelte, degli investimenti specifici anche in questo campo.

La Legge di Bilancio 2019, molto composita e che presenta aspetti sia di luci che di ombre, toglie da un lato il blocco delle aliquote e dall'altro raddoppia la quota di deduzione IMU per le aziende. Questo significa che in un qualche modo togliendo un vincolo, quindi dando la possibilità ai Comuni di riavere la leva fiscale, allo stesso tempo sa di generare - a fronte di tagli in altri settori - nuove imposte e di conseguenza offre poi un paracadute, quindi cerca di attutire questa scelta, questo impatto per le aziende che detengono i propri fabbricati.

Da qui siamo partiti, credo dia anche il senso della situazione.

A livello generale la CGIA di Mestre, gli artigiani di Mestre, che hanno un centro studi devo dire molto ferrato e competente, ha subito stimato l'impatto della Legge di Bilancio sui tributi comunali in circa 1 miliardo di Euro a carico della collettività.

Abbiamo messo mano con questi due obiettivi quindi, avere una maggiore equità all'interno del sistema fiscale locale, che significa innanzitutto tutelare le fasce deboli; fasce deboli che abbiamo poi individuato in soggetti con un basso reddito e in soggetti che vivono una crisi di settore nel contesto locale, che è il tema del commercio.

Seconda leva dell'equità è la lotta all'evasione fiscale. Noi nella stessa Giunta in cui abbiamo approvato lo schema di Bilancio abbiamo anche approvato una delibera per aumentare la nostra efficacia nel contrasto dell'evasione, con l'avvio di nuove iniziative, da un lato sulla perequazione catastale, dall'altro su un'intensificazione dei controlli e delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate sul controllo dei redditi.

Quindi la lotta all'evasione fiscale va insieme, rientra all'interno di una manovra fiscale complessiva.

Cosa abbiamo fatto quindi nello specifico? Sul tema IMU - TASI c'è l'aumento dell'aliquota base al 10,6, che porterà un maggiore gettito anno di circa 3 milioni e 100. Qui ho chiarito perché è giusto ribadirlo, l'abitazione principale rimane esente IMU per normativa statale, quindi non è interessata in nessun modo a quanto stiamo dicendo.

Poi abbiamo declinato quel tema dell'IMU e della TASI non in maniera generica, non quindi andando a fare un'applicazione tout court a tutti, ma cercando all'interno finalmente dell'autonomia che c'è stata ridata di poter indirizzare poi le risorse, quindi utilizzare la leva fiscale come una leva di politiche all'interno della città, cercando di incentivare sostanzialmente tre categorie, scusate, cinque categorie, e disincentivarne una.

Le incentivazioni sono le agevolazioni per abitazione a canone concordato, che rimangono al 4,3; questa è una cosa su cui già nella precedente Amministrazione avevamo investito molto, i contratti a canone concordato sono passati da circa un'ottantina del 2011/2012 a circa 260 oggi, che godono di questa agevolazione, che quindi sono stati stipulati e che sono realtà.

Le agevolazioni per abitazioni concesse ai familiari per l'uso gratuito, che rimane al 7 per mille.

Scusate, il contrasto alle abitazioni sfitte da almeno due anni, questa è una cosa che continueremo a fare, uno per incentivare la messa sul mercato in affitto, piuttosto che in vendita, di abitazioni che uno ha sfitte; sia per eventualmente contrastare un fenomeno che potrebbe essere quello dell'abitazione che risulta sfitta ma in realtà è occupata da qualcuno.

Invece le due novità molto grosse, sono state scelte politiche condivise dalla Maggioranza, che hanno voluto dare non solo un segnale in termini letterali, ma un segnale in termini concreti sugli F24 che poi si pagano su queste tasse, è la diminuzione dell'IMU alla categoria C1.

In questo quadro la categoria C1, che sono i negozi di vicinato, negozi e botteghe di vicinato, invece che adeguarsi all'aliquota base, diminuisce, passa dall'8,8 all'8,5, attestandosi ad un livello, anche in comparazione con gli altri Comuni, molto basso.

Questo più che un segnale proprio vuole essere una leva di politiche per incentivare il commercio, quello piccolo, di vicinato, che interessa l'Amministrazione.

Un'ulteriore novità è uno sconto sull'IMU, portando l'aliquota al 7,6, dal 10,6 al 7,6, quindi è circa un 30% all'anno per tre anni, di sconto sull'IMU per chi ristruttura le facciate di immobili inagibili. Poi nella delibera è ben declinato su cosa si intendono immobili e quali sono le facciate, quindi devono essere facciate che si affacciano appunto, scusate la ripetizione, su strade o su luoghi pubblici; quindi non parliamo di facciate magari interne rispetto ad un cortile; che gli immobili siano in determinati stati, per cui deve essere poi certificato lo sconto che vale per i tre anni successivi.

Può essere una misura forse piccola, nella realtà, se poi andiamo a misurarla ed a vedere effettivamente quanto cuba, potremmo invece non parlare di cifre così piccole rispetto all'intervento in sé, perché è il 30% all'anno per tre anni. Se voi prendete un immobile, banalmente, di due piani, quindi senza pensare a grandi immobili, piano terra e primo piano, dove si applica il 10,6 su tutte le facciate, è tranquillamente un immobile che può arrivare a 6/7.000 Euro di IMU all'anno complessivamente.

Se voi ci pensate il 90% è quasi un anno in meno di cui io non pago l'IMU. Sicuramente non va a pagare l'intervento complessivo, ma se io sommo questa agevolazione con le agevolazioni fiscali, la cosa può farsi davvero interessante. Cosa succede invece sull'addizionale Irpef? Sull'addizionale Irpef viene confermata l'aliquota dello 0,7, quindi in questo caso non c'è nessun aumento. Al contrario c'è una riduzione, estendiamo la fascia di esenzione da 13.500 a 15.000 Euro. Questo fa entrare nella soglia di esenzione Irpef ben 1.200 rhodensi, quindi 1.200 rhodensi non pagheranno più l'addizionale Irpef dal 2019, portando il totale dei rhodensi esenti al 35% del totale dei contribuenti.

Siamo quindi arrivati ad una quota di 12.690 rhodensi esenti dall'addizionale Irpef.

All'interno della manovra fiscale questa è la forma di maggiore equità che andiamo a realizzare. È una fascia - comprenderete bene - in cui un reddito da 14.000 Euro lordi all'anno si fa fatica, quindi anche i 100 Euro e rotti in un anno che uno deve versare di addizionale Irpef poi nel bilancio complessivo non dico che facciano la differenza ma sicuramente danno un aiuto e non da poco, soprattutto se misurato in maniera percentuale sul reddito disponibile.

Tutto questo porta quindi ad avere un rilancio strutturale sugli investimenti, andando proprio a sanare, ve le faccio rivedere, la modificazione di questa situazione. Questo è l'equilibrio 2018, come veniva coperto lo sbilancio, questo

è l'equilibrio 2019, chiaramente spostando risorse dalla parte corrente alla parte investimenti.

Significa che i soldi in più vengono destinati a progetti di medio/lungo termine. In particolare sul 2019 è previsto il finanziamento dell'intervento sui ponti, che cuba 4.100.000 Euro da solo. La piazza del Cinema Teatro per circa altri 600.000 Euro. Sul 2019 rimarranno poche risorse, perché sembrano tante ma in realtà sono pochissime perché ricomprendono anche le cose più banali, per circa 1 milione e mezzo sui piccoli investimenti in città.

Nel 2020, essendo questa una modifica strutturale del Bilancio, quindi non una modifica di corto respiro ma di medio respiro, e ci può portare a guardare in là, a progettare anche interventi importanti con la certezza di avere risorse, sul 2020 si potrà pensare ad opere la cui progettazione dovrà necessariamente partire prima, come la riqualificazione di Piazza Visconti, in un'ottica ovviamente integrata con quello che poi succede dietro al palazzo comunale, cioè l'area dell'ex scuola Marconi, e Villa Burba in particolare.

Oltre che, in questo caso sul 2020 sì, risorse molto più consistenti su verde, arredo urbano e strade e marciapiedi della nostra città, che necessitano anche queste di un intervento nelle piccole cose quotidiane.

Vedete che sono grandi interventi, associati poi ad un'attenzione invece alla vita quotidiana delle persone e quindi alle piccole cose.

Questa, che è stata una parte più di impostazione e di logica, non risparmia comunque invece poi i numeri, perché mi sembra corretto poi arrivare anche ai numeri.

Come ogni Bilancio Preventivo parte dal Consuntivo dell'anno precedente, perché siamo come tutti all'interno di una storia in cui c'è un prima e ci sarà un dopo.

Punto di partenza quello che c'è stato prima, il pre-Consuntivo 2018, il dato essenziale è che non chiuda in negativo sostanzialmente. I dati del risultato di amministrazione presunto è in linea con quello dello scorso anno. La parte disponibile, come vedete dal pre-Consuntivo, è davvero minima, 48.000 Euro. L'importante però è che siamo in terreno positivo, forse tra l'altro se dovesse essere così è la maniera ottimale di chiudere un Bilancio pubblico perché vuol dire che non si è avanzato neanche un Euro.

Le entrate correnti, qui vedete la comparazione con le entrate iniziali del 2018, quelle del Bilancio Preventivo dello scorso anno, in corso d'anno abbiamo avuto delle maggiori entrate correnti, qui è chiaro che il grosso scostamento, quello che fa la differenza è sul Titolo 1° e quindi sul tema della manovra fiscale, di cui abbiamo ampiamente parlato.

Abbiamo inserito anche la previsione della rinegoziazione dei mutui del MEF, prevista in Finanziaria, non ci sono ancora indicazioni operative su come metterla in atto. Aspettiamo, ma è prevista in Finanziaria quindi dovrà necessariamente essere fatta dal MEF, Ministero delle Economie e delle Finanze, dovrà essere necessariamente essere fatta dal Ministero e quindi abbiamo già inserito le previsioni di spesa.

Sul Titolo 2° e 3° gli scostamenti sono dovuti per lo più a fonti esterne, o all'acquisizione di finanziamenti esterni, o al verificarsi di entrate una tantum del Titolo III; quindi non ci sono modifiche, diciamo, degne di nota.

Sulla parte delle spese correnti, qui vedete il confronto per missione, poi questo magari può essere oggetto di più approfondita analisi in Commissione Conti perché parliamo di un quadro davvero ampio. Siamo però in linea con i dati definitivi del 2018, quindi non abbiamo nessun particolare scostamento, se non anche qui per partite una tantum, o la gestione della contabilità dell'Iva, piuttosto che del fondo crediti di dubbia esigibilità e via dicendo; ma il totale della spesa corrente è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Questo quadro è fatto appositamente perché il tema è il rilancio degli investimenti, quindi la parte corrente con l'attenzione alla spesa ed a non debordare rispetto alla messa in campo di spese strutturali del nostro Bilancio, si accompagna ed è coerente con il focus che invece è sugli investimenti per la nostra città, quindi su un'amministrazione che vuole guardare soprattutto al futuro con investimenti di lungo termine.

Questo è il calcolo analitico della prima slide che vi ho fatto vedere, quindi come si arriva allo squilibrio di parte corrente di 2 milioni e mezzo di Euro, viene coperto tramite oneri di urbanizzazione ed è forse il risultato più grosso che lasciamo. Maggiore è lo squilibrio, maggiore significa che noi stiamo erodendo parte in conto capitale che non viene investita.

Un'altra cosa interessante da guardare in questo schemino è che comunque lo squilibrio di parte corrente è causato proprio dalla penultima riga, cioè dalle quote di capitali di mutui. Questo significa che in realtà a conti fatti gli oneri di urbanizzazione non stanno andando a pagare le bollette, il personale, il riscaldamento e via dicendo, ma vanno a pagare sempre opere, che sono semplicemente effettuate in un arco temporale differente rispetto al 2019, ma sempre di pagamento di opere si intende.

Questo è un dato non scontato e comunque importante nella salvaguardia di un equilibrio intergenerazionale.

Sul lato della programmazione manteniamo fede a quella che era la nostra mappa strategica, questa dovrete

conoscerla. Qui trovate poi la declinazione negli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che poi l'Amministrazione mette in campo di anno in anno, facendo passi in avanti.

Sulla programmazione, poi lo potete leggere nel DUP, quest'anno l'area che davvero ha gli obiettivi più importanti, più pesanti se vogliamo dal punto di vista del carico lavorativo, è l'area 3, l'area del settore tecnico. Il settore tecnico gestirà nel corso dell'anno la variante del PGT, il tema del Piano Strategico, il tema della realizzazione e controllo sulle opere del Cinema Teatro, la parte del commercio.

Ci sono quindi sull'area 3 come obiettivi sicuramente un investimento che abbiamo fatto abbastanza importante.

Una novità invece nel Bilancio Preventivo 2019 è il Bilancio Partecipativo rivolto alle scuole. È un processo in corso, è iniziato nel mese di Ottobre e terminerà con la fine dell'anno scolastico. Abbiamo ampliato l'esperienza che io definisco sempre una delle più belle del mandato amministrativo attuale e precedente, il "Dirò la mia", in "Dirò la mia a scuola", quindi i ragazzi dalla 3<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media si stanno cimentando con un processo di partecipazione strutturato e guidato nel proporre progetti, siamo nella fase di raccolta proprio dei progetti, entro fine mese ci sarà un vaglio, una validazione da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nel mese di Maggio le scuole, tutti gli alunni che vi ho detto, la platea degli alunni, voteranno i loro progetti per la nostra città.

Devo dire che stanno già arrivando dei progetti prima della scadenza e sono molto carini, anche molto innovativi da questo punto di vista, pensano anche cose davvero con uno sguardo lungo rispetto alle tematiche e che secondo me ci può dare degli spunti davvero interessanti.

Credo sia bello poi per tutti andarli a vedere, indipendentemente poi da chi vincerà o chi perderà, ma sarà bello.

Ha a disposizione un budget di 100.000 Euro, che sono il mezzo milione che abbiamo sempre messo in gioco su questa partita, di cui 400.000 assegnati con l'ultima edizione del Bilancio Partecipativo e 100.000 sullo junior.

Una parentesi importante, per noi poi si risolve in due slide perché non abbiamo situazioni negative, ma mi sembra giusto renderne conto, rispetto alle nostre società partecipate, che godono tutte di una salute chi buona e chi addirittura ottima. Sono tutte in linea e soprattutto in positivo ai fini dell'approvazione del Bilancio Preventivo; tranne la società Arexpo che, già da Piano Economico Finanziario approvato e validato dalla Corte dei Conti, ha un risultato negativo che si protrarrà ancora nel tempo.

Sulla parte delle aziende partecipate anche qui non abbiamo nessuna difficoltà. Rimane in liquidazione il CIMEP, che sembrerebbe in fase di redazione - si spera - di un Bilancio finale, per cui non trovate il risultato di gestione 2017, rimandato al Bilancio di liquidazione finale. Scusate, nella slide prima c'è anche il CRAA in liquidazione, questo dovrebbe terminare per davvero nel corso di quest'anno, perché si aspettava il rimborso di un credito fiscale che dovrebbe avvenire nel 2019, calcolando, ipotizzando le tempistiche ordinarie; che di conseguenza dovrebbe portare alla chiusura.

Considerato quanto vi dicevo all'inizio, che quindi questa è una manovra di tipo strutturale, che andiamo a fare, ho cominciato a tracciare una linea anche per i prossimi due anni, su due grafici a me molto cari, che faccio vedere sempre, perché sono alla fine lo sforzo più grosso che le Amministrazioni Romano hanno fatto.

Il lascito di questi dieci anni sul tema dell'indebitamento, visto con l'occhio lungo, quindi dall'inizio alla fine, è davvero notevole. Il nostro indebitamento passa dai 94 milioni e 7 che abbiamo diciamo ereditato al 1° Gennaio 2011, ai 33 milioni 880 che lasceremo al 31.12.2021. Sono 60 milioni e qualche spicciolo in meno, che significa il 64% di riduzione del debito, quindi una percentuale davvero molto alta ed elevata, che si è tradotta soprattutto in un abbattimento molto forte di quella che è la rata annua dei mutui; quindi quanto costa in un anno. In giallino, in ocra vedete la quota capitale, in azzurrino la quota interessi della composizione delle diverse rate, oltre il dato generale che quindi versiamo quasi 10 milioni di Euro di rata annua con i picchi ad 11 milioni del 2012, a 6 milioni circa, 6 milioni e 2, 6 milioni e 6 scusate del 2021.

In tutto questo si abbassa soprattutto la quota di interessi passivi, cioè la spesa - lasciatemi il termine - più improduttiva di un Bilancio pubblico, che sono gli interessi passivi, sono passati a 3 milioni e 8 e passeranno ad 1 milione e 4.

Queste sono scritte in parole, le cifre che vi ho detto, con due considerazioni in più, lo squilibrio di parte corrente del 2011 di 4 milioni, che ha avuto poi punte di 5 milioni e 2 nel 2017, come dato peggiore nei dieci anni, ai 2 milioni e mezzo, che è uno squilibrio che si raggiunge grazie ad una modifica strutturale del Bilancio, quindi non grazie al fatto che nel 2019 c'è una particolare entrata o c'è un particolare risparmio, ma perché proprio strutturalmente il Bilancio ha uno squilibrio di 2 milioni e mezzo, quasi dimezzato. Soprattutto la differenza è che si passa da una bassa capacità di fare investimenti, perché in questi anni la capacità di fare investimenti del Comune di Rho è stata davvero messa a dura prova, anche per il contesto generale

che abbiamo attraversato, ad un'alta capacità di fare investimenti; perché non bisogna attendere risorse extra ma strutturalmente siamo in grado di andare a finanziare qualche investimento in più.

Questo è il succo proprio della manovra fiscale di quest'anno e del suo diretto collegamento con i due temi che vi ho illustrato, cioè il tema dell'equità, perché da questa manovra fiscale ci saranno tanti rhodensi, perché non saranno pochi i rhodensi, ed una categoria produttiva specifica del nostro territorio, che vedrà una riduzione delle imposte; al tema di un'Amministrazione che sa guardare, cerca di guardare con le sue possibilità che le sono date in questo tempo ad una visione di città che vuole investire, che quindi vuole ritornare ad avere un ruolo anche su questa tematica.

Ho terminato qui.

Ci tenevo a ringraziare per il percorso fatto quest'anno soprattutto la Maggioranza intera, con la quale abbiamo condiviso e riflettuto devo dire molto ed in profondità rispetto alle scelte fatte e l'ufficio che come sempre ci supporta e ci sopporta anche a volte nelle nostre scelte e magari nelle mie pignolerie che di tanto in tanto richiedo.

Ci sarà poi il tempo in Commissione Conti di entrare in profondità sugli elementi che oggi sinteticamente vi ho espresso.

Poi la discussione ovviamente del Bilancio, secondo i tempi stabiliti in Conferenza dei Capigruppo.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

Sì, la ringrazio.

Semplicemente per una cosa, senza entrare nel merito. È stata indetta una... Non voglio entrare nel merito, che sia chiaro, voglio che venga lasciato semplicemente agli atti.

Siccome è stata fatta una dichiarazione, che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di questa cosa di non parlarne più, rilevo che: a) non ero presente in Conferenza dei Capigruppo; b) non era presente il Segretario Generale; c) non era presente un funzionario che verbalizzasse queste cose. Perciò, siccome è stata fatta la dichiarazione che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso che certi argomenti, di quell'argomento non se ne parla più, tengo a precisare che una parte della Conferenza dei Capigruppo ha detto determinate cose. Altrimenti, quando si approva il verbale la prossima volta, se io approvo il verbale io sono

d'accordo su quello che è stato detto; siccome io non ero presente, altri non si sono espressi, premetto e dico che io non sono assolutamente d'accordo sulla dichiarazione che è stata fatta, che la Conferenza dei Capigruppo di questo argomento non se ne parli.

Non voglio entrare nel merito, è solo per lasciare agli atti questa cosa.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Scusi Presidente, per fatto personale.

No, perché qui veramente ne combiniamo di tutti i colori. Scusi, posso chiedere, visto l'ultimo intervento del Consigliere Lampugnani, se mi ricorda qual è la Conferenza dei Capigruppo dove è venuto con noi il Segretario Generale, il Segretario Comunale, ed un funzionario a verbalizzare? Perché io onestamente non mi ricordo di aver mai fatto Conferenze di Capigruppo con queste due figure che verbalizzassero la seduta.

Dopo di che, se il Consigliere Lampugnani era fuori a fumarsi la solita sigaretta, voglio dire, non è che poi può venire qua a fare il fenomeno questa sera in chiusura della serata.

Grazie.

La domanda però è un'altra, vorrei sapere quando c'è stato il Segretario Generale con noi in Conferenza dei Capigruppo e quando c'è stato qualcuno a verbalizzare con noi in Conferenza dei Capigruppo, perché io non me lo ricordo.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Lampugnani**

Faccio presente che in tutte le... che in tutte le Conferenze dei Capigruppo che abbiamo indetto c'è sempre stato il Segretario Generale.

Se poi alla sera non era presente il Segretario Generale io pregherei dalla prossima volta tutte le volte che si dice "facciamo una Conferenza dei Capigruppo" che sia presente anche il Segretario. Tutte le volte è stato presente.

Io ho detto semplicemente che lascio agli atti che io non c'ero. Se poi io ero a fumare una sigaretta o non ero

completamente d'accordo nella Conferenza dei Capigruppo che avete indetto, questi sono problemi miei. Non sono problemi suoi. Punto. Ci tengo a dire, siccome avete lasciato a verbale questo, che io non sono assolutamente d'accordo su questa cosa. Siccome in Conferenza dei Capigruppo il peso non è per la persona ma è il peso per i voti che ha espresso per ciascun partito e rappresenta come voto il peso che ha in Consiglio Comunale, non il peso di sei persone contro tre persone o contro otto persone. È una cosa completamente diversa. Poi, ripeto, non voglio entrare nel merito. Dico semplicemente che io non c'ero e non sono assolutamente d'accordo su questa cosa. Solo per lasciarla a verbale. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Forloni, prego.

**Consigliere Forloni**

Anche io per lasciare a verbale, la riunione, perché non è stata una Conferenza, la riunione non ha espresso assolutamente nessun verbale, nessuno poi ha dato niente per definito, per scontato; quindi anche io mi associo a quanto segnalato dal Consigliere Lampugnani.

**Presidente Isidoro**

Buonanotte a tutti.  
Il Consiglio Comunale è terminato.  
Ci vediamo il 28, salvo imprevisti, dovremmo fare una Conferenza dei Capigruppo di dieci minuti per decidere quanto tempo dare ad ogni Consigliere per la discussione del Bilancio. Sennò convoco direttamente una Conferenza dei Capigruppo.

- ore 00,35 -

**Il Segretario generale  
Matteo Bottari**

**Il Presidente  
del Consiglio Comunale  
Giovanni Vittorio Isidoro**

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;8522717